



**Camera di Commercio
Genova**



Bilancio di Previsione esercizio 2023

**Predisposto dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 323 del 28 novembre 2022
Approvato dal Consiglio Camerale nella seduta del 19 dicembre 2022**

elenco documenti

I	Allegato A art.6 c.1 DPR 254/2005	pag.	2
II	Prospetto Riassuntivo 2020 / 2022	pag.	3
III	Relazione della Giunta	pag.	4
IV	Conto economico e risultato gestione corrente	pag.	7
V	Risultati gestione finanziaria e straordinaria	pag.	8
VI	Gestione corrente - Proventi dettaglio previsioni	pag.	9
VII	Gestione corrente - Oneri dettaglio previsioni	pag.	12
VIII	Gestione Finanziaria dettaglio previsioni	pag.	23
IX	Piano degli Investimenti	pag.	24
X	Analisi della solidità patrimoniale	pag.	25
XI	Decreto legislativo 31/5/2011 n.91 e Decreto ministeriale 27/3/2013	pag.	28
XII	Budget Economico Annuale	pag.	30
XIII	Budget Economico Pluriennale	pag.	32
XIV	Prospetto previsioni entrata	pag.	34
XIII	Prospetto di spesa complessiva	pag.	35
XIV	Prospetto di spesa complessiva per missioni e programmi	pag.	37
XV	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	pag.	45
XVI	Relazione del Collegio dei Revisori	Pag.	54

In allegato

Del. G.C. n. 264 del 26 settembre 2022

Programma triennale OO.PP. 2021/2023 e Programma biennale forniture e servizi 2021/2022

Bilancio di Previsione 2023 Azienda Speciale W.T.C. Genoa



ALL.A – Preventivo annuale esercizio 2022 (art.6 c.1 DPR 254/2005)

VOCICIONERIPROVENTIEINVESTIMENTO	VALORICOMPLESSIVI		FUNZIONISTITUZIONALI				TOTALE (A+B+C+D)
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO O ANNO 2023	ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETARIA GENERALE (A)	SERVIZI SUPPORTO (B)	ANAGRAFE E SERVIZI REGOLAZIONE DELMERCATO (C)	STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D)	
GESTIONE CORRENTE							
A) Proventi correnti							
1 Diritto Annuale	10.246.972	8.340.629		8.340.629			8.340.629
2 Diritti di Segreteria	3.160.369	3.149.575			3.112.545	37.030	3.149.575
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	1.190.777	830.000	435.000	55.000	190.000	150.000	830.000
4 Proventi da gestione di beni e servizi	95.286	96.200			76.200	20.000	96.200
5 Variazione delle rimanenze							
Totale Proventi Correnti A	14.693.404	12.416.404	435.000	8.395.629	3.378.745	207.030	12.416.404
B) Oneri Correnti							
6 Personale	-5.075.797	-5.142.072	-1.069.176	-1.458.331	-1.710.377	-904.187	-5.142.072
7 Funzionamento	-3.960.331	-4.046.037	-1.098.704	-1.277.570	-1.086.836	-582.927	-4.046.037
8 Interventi Economici	-4.874.333	-3.344.491			-4.350	-3.344.141	-3.344.491
9 Ammortamenti e accantonamenti	-4.585.983	-3.604.510	-119.792	-3.108.170	-249.548	-127.000	-3.604.510
Totale Oneri Correnti B	-18.496.443	-16.137.110	-2.287.672	-5.844.071	-3.051.112	-4.954.255	-16.137.110
Risultato della gestione corrente A-B	-3.803.039	-3.720.706	-1.852.672	2.551.558	327.633	-4.747.225	-3.720.706
C) GESTIONE FINANZIARIA							
10 Proventi Finanziari	2.177.215	460.000		460.000			460.000
11 Oneri Finanziari	-270.902	-45.000		-45.000			-45.000
Risultato della gestione finanziaria	1.906.313	415.000		415.000			415.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA							
12 Proventi straordinari	26.295						
13 Oneri Straordinari	-87.777						
Risultato della gestione straordinaria (D)	-61.482						
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA							
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale							
15 Svalutazioni attivo patrimoniale							
Differenze rettifiche attività finanziarie							
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	-1.958.208	-3.305.706	-1.852.672	2.966.558	327.633	-4.747.225	-3.305.706
PIANO DEGLI INVESTIMENTI							
E Immobilizzazioni Immateriali	118.669	25.000		25.000			25.000
F Immobilizzazioni Materiali	124.562	192.000		187.000		5.000	192.000
G Immobilizzazioni Finanziarie	968.504						
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	1.104.935	217.000		212.000		5.000	217.000

Prospetto Riassuntivo 2021 / 2023

Prospetto Riepilogativo	preconsuntivo 2021	consuntivo 2021	previsione 2022	preconsuntivo 2022	previsione 2023
GESTIONE CORRENTE					
<i>A) Proventi correnti</i>					
1) DIRITTO ANNUALE	9.994.865	9.845.032	9.785.583	10.246.972	8.340.629
2) DIRITTI DI SEGRETERIA	3.112.865	3.245.170	3.078.500	3.160.369	3.149.575
3) CONTRIBUTI TRASFERIMENTI ED ALTRE ENTRATE	1.163.075	1.735.658	360.000	1.190.777	830.000
4) PROVENTI DA GESTIONE DI BENI E SERVIZI	151.675	194.663	100.000	95.286	96.200
5) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	-	845	-	-	-
Totale proventi correnti A)	14.422.480	15.019.678	13.324.083	14.693.404	12.416.404
<i>B) Oneri correnti</i>					
6) PERSONALE	4.804.848	4.771.912	5.186.043	5.075.797	5.142.072
7) FUNZIONAMENTO	4.136.198	3.779.968	4.033.580	3.960.331	4.046.037
8) INTERVENTI ECONOMICI	4.659.974	4.337.810	3.422.306	4.874.333	3.344.491
9) AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI	4.626.404	4.563.715	4.626.402	4.585.983	3.604.510
Totale oneri correnti B)	18.227.425	17.453.405	17.268.331	18.496.443	16.137.110
Risultato Gestione Corrente	3.804.945	2.433.727	3.944.248	3.803.040	3.720.706
C) GESTIONE FINANZIARIA					
10) Proventi finanziari	310.000	1.012.008	310.000	2.177.215	460.000
11) Oneri finanziari	37.500	97.872	37.500	270.902	45.000
Risultato Gestione Finanziaria	272.500	914.136	272.500	1.906.313	415.000
D) GESTIONE STRAORDINARIA					
12) Proventi straordinari	259.157	1.016.873	-	26.295	-
13) Oneri straordinari	334	247.516	-	87.777	-
Risultato Gestione Straordinaria	258.823	769.357	-	61.482	-
RETTICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
<i>Differenza rettifiche attività finanziarie</i>	-	-	-	-	-
CONTO ECONOMICO	3.273.622	750.233	3.671.748	1.958.209	3.305.706
PIANO DEGLI INVESTIMENTI					
E) Immobilizzazioni immateriali	34.689	34.689	25.000	11.869	25.000
F) Immobilizzazioni materiali	298.506	18.363	192.000	124.562	192.000
G) Immobilizzazioni finanziarie	-	-729.738	-	968.504	-
Totale Piano degli Investimenti	333.195	-676.686	217.000	1.104.935	217.000





Camera di Commercio
Genova



Relazione della Giunta Camerale

RELAZIONE DELLA GIUNTA CAMERALE

Il Bilancio di Previsione per l'esercizio 2023 è redatto in coerenza con la relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 7C, in data 24 ottobre 2022 e nella forma indicata nell'allegato A di cui al DPR 254/2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio".

Trattasi di un preventivo annuale economico redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati.

I proventi e gli oneri sono distinti in gestione corrente, finanziaria e straordinaria ognuna delle quali determina un risultato.

Il Piano degli Investimenti costituisce una sezione a sé stante.

Sono stati predisposti, inoltre, i documenti in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 "*Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili*" e dal Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazione pubbliche in contabilità civilistica*" e cioè:

- budget economico pluriennale redatto secondo lo schema del decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale;
- budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013;
- prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art.9 c.3 D.M. 27 marzo 2013;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo n.91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 settembre 2012.



ATTIVITA' 2023

Si ritiene opportuno richiamare la premessa alla Relazione Previsionale Programmatica per l'esercizio 2023, approvata dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 7C del 24 ottobre 2022 articolato secondo le nuove linee programmatiche definite con il Piano Pluriennale 2021/2025.

Tali obiettivi sono:

- A. Monitoraggio opere e fine isolamento
- B. Accelerazione digitale e innovazione
- C. Sviluppo sostenibile e sfida green
- D. Resilienza del territorio
- E. Semplificazione amministrativa
- F. Tutela del mercato
- G. Occupazione e giovani
- H. Il nodo del credito
- I. Il ritorno dell'internazionalizzazione
- J. Prodotti tipici dall'era dei controlli a quella della comunicazione digitale
- K. Per un nuovo turismo sostenibile
- L. Rinnovo del personale
- M. Cura del patrimonio



In via preliminare si ritiene opportuno iniziare questa relazione ricordando che il Decreto 12 marzo 2020 Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato per il triennio 2020 2022 i progetti "Punti impresa Digitale", "Formazione Lavoro", "Turismo", "Preparazione alle PMI ad affrontare i mercati internazionali" e "Sostegno alle crisi di Impresa" e il correlato aumento del diritto annuale del 20% per gli esercizi 2020, 2021 e 2022, ai sensi del rinnovato decimo comma della legge n. 580/93, come modificata dal D.lgs. n. 219/2016.

Per il triennio 2023 2025 il Consiglio Camerale con provvedimento 8C del 24 ottobre 2022 ha approvato i progetti "La doppia transizione: digitale ed ecologica", "Formazione lavoro", "Turismo", "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali - i progetti S.E.I." predisposti dalla Giunta Camerale con Provvedimenti n 257 del 26 settembre 2022 e 274 del 10 ottobre 2022.

Il Ministero dello Sviluppo economico con nota n 339674 del 11 novembre 2022 ha ribadito che la sola adozione del provvedimento consiliare, nelle more della espressa autorizzazione del Ministro dello sviluppo economico, non consente l'imputazione nel preventivo economico 2023 dei proventi e degli oneri relativi alla realizzazione dei progetti approvati, prevedendo altresì la conseguente necessità che le camere di commercio procedano, successivamente all'ottenimento della prescritta autorizzazione ministeriale, da un lato ad aggiornare la relativa relazione previsionale e programmatica e dall'altro ad assestare il proprio preventivo economico 2023, al fine di tener conto dei relativi nuovi oneri e proventi.

Al fine di valutare la consistenza delle somme ancora da incassare per Diritto Annuale, Sanzioni ed Interessi, Infocamere, ogni anno rilascia una specifica estrazione sintetica relativa al diritto annuale, e fornisce le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi. Tali documenti risultano indispensabili per procedere alla valutazione di preconsuntivo e della previsione triennale. I dati riassuntivi presunti in sede di Relazione Previsionale e Programmatica non tenevano conto di tali definizioni in quanto l'estrazione non era ancora stata rilasciata.

Ciò premesso, il preventivo economico 2023 è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi, secondo le norme di cui al Titolo X del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

Le risultanze e le poste del bilancio di previsione per l'esercizio 2023, riportate nei prospetti allegati, possono essere così commentate:

CONTO ECONOMICO

I risultati previsti sia per l'esercizio in corso che per il prossimo esercizio corrispondono al saldo derivante dai risultati delle tre gestioni in cui si compone il preventivo così come riportati nella seguente tabella:

CONTO ECONOMICO	2022	2023
GESTIONE CORRENTE	-3.803.040	-3.720.706
GESTIONE FINANZIARIA	1.906.313	415.000
GESTIONE STRAORDINARIA	-61.482	-
RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-
RISULTATO ECONOMICO	-1.958.209	- 3.305.706

Segue l'analisi dei singoli risultati:

GESTIONE CORRENTE	2022	2023
Totale proventi	14.693.404	12.416.404
Totale oneri	-18.496.443	-16.137.110
Risultato Gestione Corrente (disavanzo economico)	-3.803.040	-3.720.706

Concorrono alla determinazione di tali somme i proventi e gli oneri relativi alla sola gestione corrente e cioè diritti, contributi e trasferimenti, proventi da gestione di servizi, oneri di personale, di funzionamento, di promozione economica nonché gli ammortamenti e accantonamenti.

La copertura dei disavanzi previsti è garantita dall'utilizzo di avanzi patrimonializzati, derivanti da risultati positivi di precedenti esercizi.

GESTIONE FINANZIARIA	2022	2023
Totale proventi	2.177.215	460.000
Totale oneri	-270.902	-45.000
Risultato Gestione Finanziaria (avanzo economico)	1.906.313	415.000

Concorrono alla determinazione del risultato le somme derivanti da interessi BTP nonché gli oneri ad essi riferibili.

Non sono state inserite previsioni 2023 per dividendi.

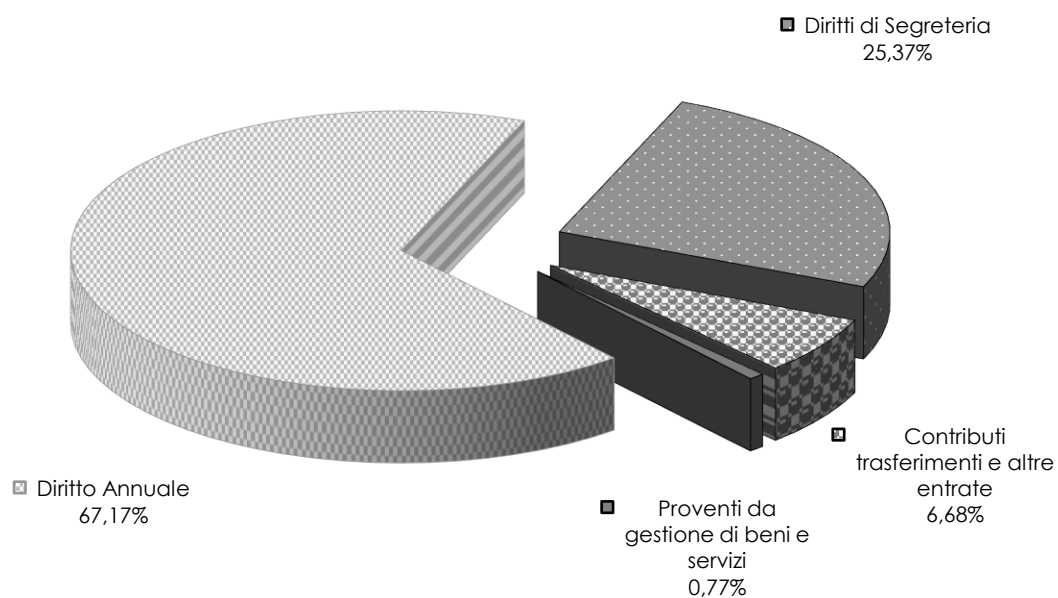
GESTIONE STRAORDINARIA

Ad oggi, per l'esercizio in corso, sono state rilevate risultanze in merito a tale gestione nella quale rientrano le plusvalenze da alienazioni, le sopravvenienze attive, le minusvalenze da alienazioni e le sopravvenienze passive.

GESTIONE STRAORDINARIA	2022	2023
Totale proventi	26.295	-
Totale oneri	- 87.777	-
Risultato Gestione Straordinaria (disavanzo economico)	- 61.482	-



PROVENTI CORRENTI DETTAGLIO PREVISIONI



I proventi correnti sono stati previsti per un totale di € 12.416.404 a fronte di una previsione di consuntivo 2022 pari a € 14.693.404.

Dall'esame delle poste di provento che vengono riportate, in unità di euro, con l'indicazione, tra parentesi, della previsione di consuntivo 2022, si può rilevare quanto segue:

DIRITTO ANNUALE

Come già esposto il presente documento prevede l'incremento del diritto annuale nella misura del 20%, rispetto all'esercizio 2016, approvato per il triennio 2020 2022 con Decreto 12 marzo 2020 Ministro dello Sviluppo Economico quindi per la sola previsione di consuntivo per l'esercizio 2022 per gli anni a seguire i proventi da Diritto Annuale sono stati previsti senza aumento del 20% in attesa del Decreto di approvazione del Ministero dello Sviluppo Economico.

In base a quanto sopra è stato iscritto un importo stimato per l'esercizio 2023 in € 8.340.629 che rappresenta il 67,17 % dei proventi correnti.

Come previsto dai principi contabili per l'interpretazione e applicazione del regolamento, nella sezione "Trattamento contabile delle operazioni tipiche delle Camere di Commercio" (doc.3), nell'esigenza di definire criteri omogenei per l'intero sistema camerale, i proventi da diritto annuale, di competenza dell'esercizio, sono valutati sulla base delle riscossioni avvenute nel corso dello stesso e dell'importo dovuto e non versato, su base analitica.

Al fine di valutare la consistenza delle somme ancora da incassare per Diritto Annuale, Sanzioni ed Interessi, Infocamere, come ogni anno, ha rilasciato una specifica estrazione sintetica relativa al diritto annuale 2022, fornendo anche le percentuali di mancata riscossione relative ai ruoli emessi. Sulla base di tali documenti è stata fatta la valutazione del preconsuntivo 2022 e delle previsioni 2023/2024/2025 (vedi prospetto pluriennale D.M. 27/03/2013).

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti da diritto annuale 2022, 2023 2024 e 2025, è stato effettuato applicando la percentuale media della mancata riscossione degli ultimi due ruoli emessi utilizzate ai fini della quantificazione della svalutazione che risultano le seguenti:

diritto	91,76%
sanzione	86,17%
interessi	91,31%

Il preconsuntivo 2022 risulta superiore a seguito risconto passivo, rilevato in sede di bilancio 2021, corrispondente alla quota di risorse da aumento diritto annuale 2020 a fronte della quale non si erano concretizzati i costi promozionali per i Progetti. (nota n.532625 Ministero dello Sviluppo Economico del 5 dicembre 2017 e ribadita dalla nota n 339674 del 11 novembre 2022). In sede di aggiornamento del Bilancio preventivo 2022 tale risconto ha determinato un aumento dei ricavi da diritto annuale e degli oneri per Iniziative da Progetti di pari importo per euro 209.283.

La definizione della quota di Diritto Annuale da destinare alla copertura degli oneri di cui ai progetti, come per gli esercizi 2017, 2018, 2019 2020 e 2021 anche per l'esercizio 2022 è calcolata per scorporo sul valore totale.

Il prospetto che segue evidenzia sinteticamente quanto sopra esposto, in migliaia di euro:

valori espressi in migliaia di euro	consuntivo 2016	consuntivo 2017	consuntivo 2018	consuntivo 2019	consuntivo 2020	consuntivo 2021	preconsuntivo 2022	previsione 2023	previsione 2024	previsione 2025
Diritto Annuale	10.139	8.402	8.415	8.528	8.473	8.410	8.485	8.341	8.341	8.341
Svalutazione Diritto Annuale	- 3.578	- 2.884	- 3.140	- 3.391	- 3.314	- 3.226	- 3.318	- 2.898	- 2.898	- 2.898
	6.562	5.518	5.275	5.136	5.160	5.184	5.167	5.443	5.443	5.443
Diritto Annuale incremento 20 %	-	1.012	1.226	1.937	1.587	1.435	1.762			
Svalutazione crediti DA incremento 20 %	-	- 570	- 465	- 501	- 492	- 481	- 585			
	-	442	762	1.437	1.095	954	1.178	-	-	-
Totale proventi Diritto annuale al netto svalutazioni	6.562	5.960	6.037	6.573	6.254	6.138	6.345	5.443	5.443	5.443



DIRITTI DI SEGRETERIA

La valutazione dei Diritti di segreteria è stata iscritta per un importo di € 3.149.575 che rappresenta il 25,37% dei proventi correnti. (preconsuntivo € 3.160.369).

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

È stato iscritto un importo stimato in € 830.000 che rappresenta 6,68% dei proventi correnti.

La previsione 2023 riguarda le somme ad oggi prevedibili relative a contributi, rimborsi e recuperi e quelle per contributi da Regione Liguria, da Progetti europei Flag, Gritaccess, Invitra Jeunes e M.A.R.E nonché i rimborsi derivanti da Convenzioni Albo Gestori Ambientali e Fondo Perequativo.

Il preconsuntivo 2022 pari a € 1.190.777 comprende contributi, rimborsi e recuperi non prevedibili in questa sede per i prossimi esercizi.

PROVENTI DA GESTIONE SERVIZI

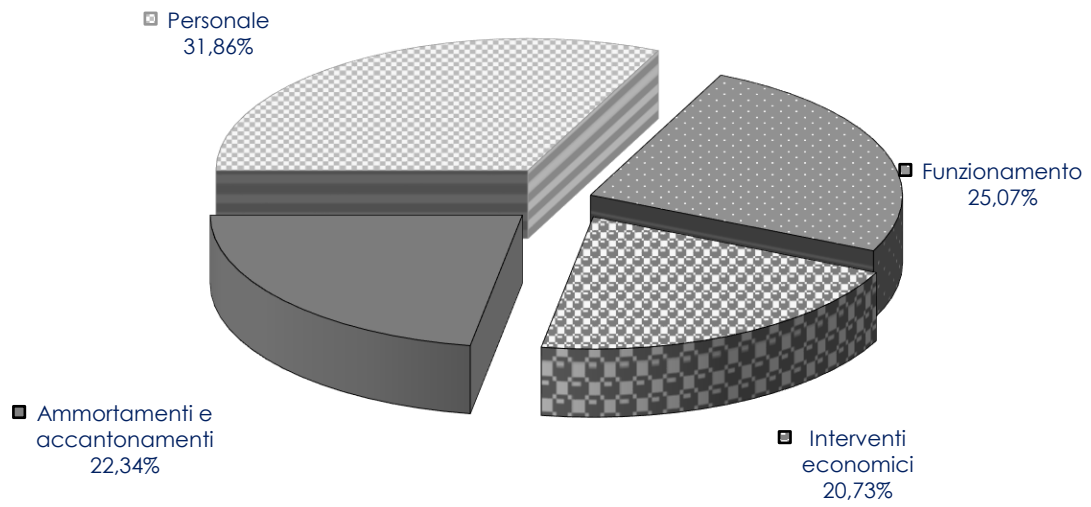
Per il 2023 sono stati previsti € 96.200, rappresentano lo 0,77 % e (€ 95.286 preconsuntivo 2022) dei proventi correnti, comprendono:

- Ricavi vendita modulistica commercio estero
- Ricavi gestione servizi conciliazione e arbitrato
- Ricavi rilascio dispositivi digitali
- Ricavi controlli concorsi a premio
- Ricavi banche dati commercio estero
- Ricavi ufficio metrico
- Altri ricavi attività commerciali

Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze sarà determinato in sede di consuntivo.



ONERI CORRENTI DETTAGLIO PREVISIONI



Sono stati previsti oneri correnti per un totale di € 16.137.110 a fronte di una previsione di consuntivo 2022 pari a € 18.496.443.

Dall'esame delle poste di onere che vengono riportate, in unità di euro, con l'indicazione, tra parentesi, della previsione di consuntivo 2022, si rileva quanto appresso specificato.

PERSONALE

La previsione è di € 5.142.072 che rappresenta il 31,86% degli oneri correnti (per il precedente esercizio la presunzione di consuntivo ammonta a € 5.075.797).

In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce:

	Preconsuntivo 2022	Previsione 2023
a) competenze al personale	3.787.481	3.895.139
b) oneri sociali	880.043	950.199
c) accantonamenti IFR TFR	373.523	267.484
d) altri costi	34.750	29.250
	5.075.797	5.142.072

Le competenze al personale comprendono gli emolumenti, le indennità, i fondi previsti contrattualmente per il finanziamento del trattamento economico accessorio e l'aumento previsto per rinnovo contrattuale. Tutte le somme sono state iscritte nel rispetto dei limiti posti dalla normativa vigente. Gli altri costi comprendono gli oneri per borse di studio, concorso spese Ministero dello Sviluppo Economico, e concorso spese per aspettative sindacali.

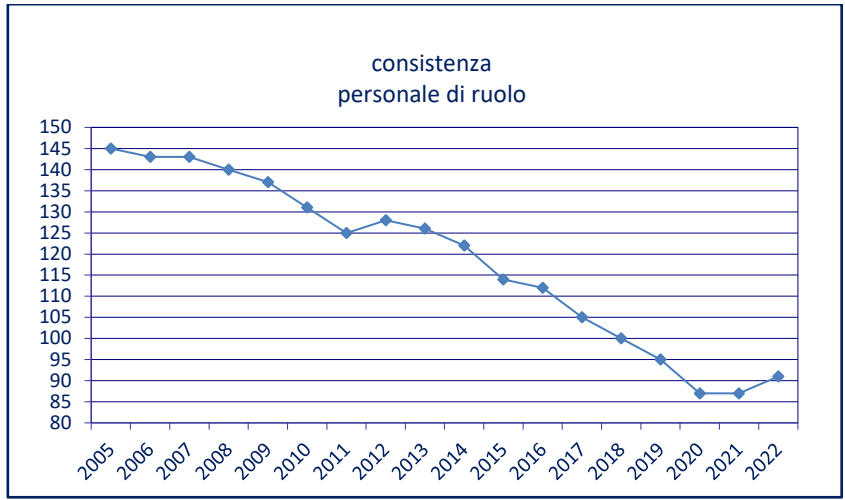
Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore degli enti locali.

Categoria	Personale di ruolo				Personale a termine				TOTALE 31/12/22
	01/01/2022	assunzioni	cessazioni	31/12/2022	01/01/2022	assunzioni	cessazioni	31/12/2022	
Dirigenza	1	1	0	2	1	-	-	1	3
D	19	3	3	19	0	-	-	0	19
C	58	8	5	61	0	-	-	0	61
B	6	0	0	6	0	-	-	0	6
A	3	0	1	2	0	-	-	0	2
Totale	87	12	9	90	1	0	0	1	91

Nel corso del 2022 è stata portata a termine l'assunzione del Dirigente Conservatore del Registro Imprese mentre negli ultimi mesi del 2022 e nel corso 2023 sono previste 3 assunzioni di personale di categoria D e 7 di categoria C.

Nella sezione personale a termine, risulta solo il Segretario Generale.

Per la prima volta, nel corso del 2022, si è arrestata la costante diminuzione di organico che si protraeva da parecchi anni, in considerazione anche dei nuovi requisiti di anzianità richiesti dalla normativa vigente per il pensionamento, come evidenziato nel grafico che segue:

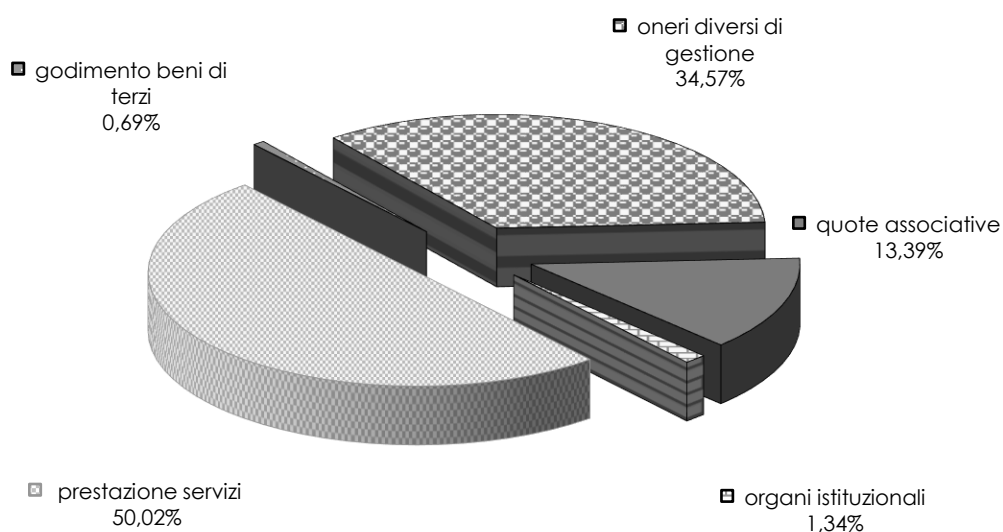


FUNZIONAMENTO

L'importo previsto è di € 4.046.037 rappresenta il 25,07% degli oneri correnti. Per il precedente esercizio la presunzione di consuntivo ammonta a € 3.960.331

In applicazione del DPR 254/2005 rientrano in questa voce:

	Preconsuntivo 2021	Previsione 2022
a) prestazione servizi	1.955.080	2.023.818
b) godimento beni di terzi	28.000	28.000
c) oneri diversi di gestione	1.385.031	1.398.599
d) quote associative	538.295	541.600
e) organi istituzionali	53.925	54.020
Totale funzionamento	3.960.331	4.046.037



Come si può rilevare le voci hanno subito un consistente incremento della previsione per il 2023, dovuto in larga parte al costante aumento degli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili. Occorre rammentare inoltre che gli oneri diversi di gestione sono ricompresi sia gli oneri tributari che i versamenti al Bilancio dello Stato.

CONTENIMENTO COSTI LEGGE 160/2019

La Legge di Bilancio n. 160/2019 all'art. 1 comma 594, ha stabilito nuovi adempimenti in materia di versamenti al bilancio dello Stato. In applicazione di tale norma le spese a carico del bilancio camerale a decorrere dal 2020 subiscono un aumento annuale del 10% pari per il nostro Ente a euro 73.810, passando da euro 740.175 a euro 813.985. Tale somma è stata regolarmente liquidata nel mese di giugno 2022 e analoga previsione è stata ipotizzata per gli anni oggetto del presente documento in attesa che l'interlocuzione avviata da Unioncamere Nazionale con il Ministero dell'Economia e delle Finanze a seguito della sentenza n. 210/2022 della Corte Costituzionale, che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale di alcune norme di legge che obbligavano le Camere di commercio a versare al bilancio dello Stato i risparmi di spesa, producano gli effetti finalizzati a conoscere le modalità attraverso le quali sarà data attuazione alla sentenza e, in particolare, verrà disposta la restituzione delle somme illegittimamente versate e conseguentemente venga eliminato l'obbligo normativo tuttora vigente.

Inoltre, sempre l'art.1 ai commi 591 e successivi, stabilisce che, *a partire dall'esercizio 2020, gli oneri per acquisizioni di beni e servizi devono essere contenuti nel limite della media del triennio 2016-2018 (totale oneri per prestazioni servizi, per organi istituzionali e per godimento di beni di terzi voci B7a e B7b e B8 del modello decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013). Tale limite può essere superato nei casi di ricavi accertati superiori all'esercizio 2018.*

La successiva Circolare 8855 del 25 marzo 2020 avente per oggetto "Articolo 1, commi da 590 a 600 Legge 27 dicembre 2019 n. 160 c.d. Legge di bilancio 2020 – Prime indicazioni operative" del Ministero dello Sviluppo economico ha poi precisato che gli interventi economici annoverati alla voce b7a del Budget economico di cui al Dm 27 marzo 2013 restano esclusi dal valore limite previsto dall'art 1 comma 591 della Legge 160 /2019 calcolato sull'importo medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati.

Per il nostro Ente il calcolo di tale limite risulta dalla seguente tabella

Descrizione	2016	2017	2018	media triennio
7) Per servizi				
b) Acquisizione di servizi	2.067.917	2.133.470	1.864.115	2.021.834
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	13.664	13.664	13.664	13.664
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	214.090	64.212	60.101	112.801
8) Per godimento di beni di terzi	35.216	35.655	33.776	34.882
	2.330.887	2.247.000	1.971.656	2.183.181

A tale scopo occorre ricordare che la Circolare n. 23 protocollo 120977 del Ministero dell'Economia e delle Finanze ha indicato che, in ragione del rilevante incremento dei prezzi applicato dai gestori dei servizi energetici, e ferma restando la necessità di garantire la realizzazione di tutte le iniziative necessarie ad assicurare il contenimento delle suddette spese, si ritiene di poter consentire, agli enti ed organismi pubblici rientranti nell'ambito di applicazione definito dalla legge, art. 1, commi 590 e ss., della legge n. 160/2019, di escludere, per l'anno 2022, dal limite di spesa per acquisto di beni e servizi individuato dall'art. 1, comma 591, della citata legge n. 160/2019, gli oneri sostenuti per i consumi energetici, quali per esempio energia elettrica, gas, carburanti, combustibili.

	ANNO 2022		ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
		Totale	Totale	Totale	Parziali
7) Perservizi					
b) Acquisizione di servizi		-1940.891	-2.009.618	-2.068.168	-2.068.168
costo consumi energia elettrica	60.000				
oneri riscaldamento	26.000				
totale oneri riconducibili consumi energetici non inclusi in computo anno 2022 esclusi in computo		86.000			
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro		-14.189	-14.200	-14.200	-14.200
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo		-53.925	-54.020	-54.020	-54.020
8) Per godimento di beni di terzi		-28.000	-28.000	-28.000	-28.000
totale costi soggetti a contenimento		-195.1005	-2.105.838	-2.164.388	-2.164.388
media triennio		2.183.181	2.183.181	2.183.181	2.183.181
marginale disponibile		232.176	77.343	18.793	18.793

Il confronto con i dati del presente preventivo evidenzia il rispetto dei limiti in attesa che venga definita anche per l'anno 2023 una possibile esclusione degli oneri sostenuti per i consumi energetici tuttora in costante aumento.

La presente sezione è stata predisposta in ottemperanza alle disposizioni della citata Legge 160/2019 articolo 1 comma 597 che prevede 597. *La relazione degli organi deliberanti degli enti e degli organismi di cui al comma 590, presentata in sede di approvazione del bilancio consuntivo, deve contenere, in un'apposita sezione, l'indicazione riguardante le modalità attuative delle disposizioni di cui ai commi da 590 a 600, e dal successivo comma 599.* Il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni previsti dai commi da 590 a 598 deve essere asseverato dagli organi di controllo.

L' applicazione della norma sul contenimento dei costi informatici di cui alla Legge 160/2019 è stata abrogata con il DL 31 maggio 2021 n.77. In particolare, l'articolo 56, comma 6 lettera b) del decreto prevede l'abrogazione dei commi da 610, 611 e 613 dell'articolo unico della Legge di Bilancio 2020 che aveva imposto anche a Camere di commercio, Unioni regionali e Unioncamere il conseguimento di ulteriori risparmi sulle spese informatiche.



a) prestazione servizi

La previsione è di € 2.023.818 (€ 1.955.080 nel 2022), rappresenta il 50,02 % degli oneri di funzionamento. Tale voce comprende:

- Oneri Telefonici
- Utenze telefoni cellulari
- Costo consumo acqua
- Costo consumo energia elettrica
- Oneri Riscaldamento
- Oneri condominiali
- Oneri Pulizie Locali
- Oneri Portierato Reception e Vigilanza
- Manutenzione ordinaria immobili impianti mobili e macchine
- Oneri per assicurazioni
- Oneri Consulenti ed Esperti
- Oneri Legali
- Oneri gestione servizio conciliazione
- Costi rilascio dispositivi digitali
- Oneri per la sicurezza
- Oneri sanificazione covid
- Oneri di Rappresentanza
- Oneri postali e di Recapito
- Oneri per Riscossione Entrate
- Oneri per mezzi di Trasporto
- Oneri per Istituto Economia Internazionale
- Oneri di Pubblicità
- Oneri di viaggio e pernottamento per missioni
- Canoni deposito fascicoli magazzini
- Servizio Contact Center
- Oneri per facchinaggio
- Costi per servizi diversi
- Spese funzionamento ufficio metrico
- Contratti informatici
- Costi informatici smart working pro covid
- Servizi in house providing
- Oneri bancari e postali
- Servizio di cassa
- Buoni Pasto
- Costi Formazione del Personale
- Servizio tutoring professionale
- Oneri per Concorsi
- Rimborsi spese per Missioni

Tra le spese per prestazione servizi sono state inserite quelle previste dal Programma Biennale di forniture e servizi 2023/2024 approvato dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 264 in data 26 settembre 2022.

b) Godimento beni di terzi

La previsione è di € 28.000 (€ 28.000 nel 2022), rappresenta circa lo 0,69 % degli oneri di funzionamento, e comprende canoni noleggi e leasing per attrezzature per fotocopie.

c) oneri diversi di gestione

La previsione è di € 1.398.599 (€ 1.385.031 nel 2022), rappresenta il 34,57 % degli oneri di funzionamento, e comprende:

Cancelleria, Libri e Quotidiani, modulistica, materiale di facile consumo	46.351
Ires , Irap, Tari, Imu, rimborsi per notifiche ed altri oneri fiscali	538.263
Oneri per contenimento costi da versare allo Stato	813.985

d) quote associative

La previsione è di € 541.600 (€ 538.295 nel 2022), rappresenta il 13,39 % degli oneri di funzionamento, e comprende:

Partecipazione Fondo Perequativo	190.000,00
Quote associative Unioncamere Nazionale	187.300,00
Quote associative Camere di Commercio estere e italiane all'estero	17.300,00
Contributo consortile Infocamere	72.000,00
Contributo consortile Promos Italia	75.000,00

e) organi istituzionali

La previsione di € 54.020 (€ 53.925 nel 2022) rappresenta il 1,34 % degli oneri di funzionamento.

Tale previsione è stata valutata in conformità a quanto previsto dal decreto legislativo sul riordino delle funzioni e del finanziamento delle Camere di Commercio in attuazione dell'art.10 della Legge 7 agosto 2015 n.124 che prevede la gratuità degli incarichi degli organi diversi da quelli di controllo (Collegio Revisori e Organismo Indipendente di Valutazione). Alla luce del combinato disposto degli art. 6, commi 1, lett. b) e art. 7, commi 3 e 4 del D.lgs. 231, e della giurisprudenza è stato previsto il compenso all'O.I.V.

L'art 1 comma 25-bis del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi, convertito con modificazioni dalla Legge 25 febbraio 2022, n. 15, nell'introdurre modifiche all'art 4 bis della Legge 29 dicembre 1993, n. 580 ha disposto il superamento del regime di gratuità per gli organi delle Camere di Commercio subordinando la definizione dei criteri per la definizione del trattamento economico conseguente a un Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Occorre precisare che alla data odierna il Decreto di definizione del nuovo trattamento economico previsto per gli organi delle Camere di commercio non è stato ancora emanato, si rende pertanto necessario proporre l'aggiornamento del preventivo come previsto dalle citate normative.



INTERVENTI ECONOMICI

L'importo complessivo previsto in € 3.344.491, rappresenta il 20,73 % degli oneri correnti, (€ 4.874.333 nel 2022) comprende oltre alle iniziative varie anche le previsioni relative ai contributi ricorrenti ed alle quote associative.

Iniziative	preconsuntivo 2022	preventivo 2023
Iniziative varie	3.549.308	3.249.308
Quote associative	95000	95.183
Progetti a fronte aumento diritto annuale	1.230.025	
	4.874.333	3.344.491

Iniziative varie

Sono previste iniziative a sostegno dell'economia provinciale la cui valutazione è stata fatta a fronte di una attività di riqualificazione della spesa volta a ridurre con gradualità l'attività promozionale malgrado il risultato economico negativo.

Tali iniziative saranno realizzate in coerenza con le strategie di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica.

Quote associative

I contributi ricorrenti e le quote associative previsti sono quelli a favore di:

Ente Autonomo Teatro Stabile di Genova
Mirabilia Network
Fondazione Ansaldo
Innexta ex Consorzio Camerale per il Credito e la Finanza
AIB Associazione Italiana Biblioteche
Società Ligure di Storia Patria
Assonautica Nazionale
CISCO Centro Italiano Studi Containers
Propeller Club Port of Genoa
Associazione Valorizzazione Olio di Liguria
Enoteca Regionale della Liguria
Centro Ligure Produttività
Camera Arbitrale cereali e semi
Consorzio Janua ex ISICT Istituto Superiore di Studi in tecnologie dell'Informazione
ITS tecnologie innovative quota socio fondatore

Progetti a fronte aumento diritto annuale

Il preconsuntivo 2021 risulta superiore a seguito del risconto, rilevato in sede di bilancio 2021, corrispondente alla quota di risorse da aumento diritto annuale 2020 a fronte della quale non si erano concretizzati i costi promozionali per i citati Progetti. (nota n.532625 Ministero dello Sviluppo Economico del 5 dicembre 2017 e ribadita dalla nota n 339674 del 11 novembre 2022). Il Decreto 12 marzo 2020 Ministro dello Sviluppo Economico ha approvato i Progetti correlati all'aumento del diritto annuale esclusivamente per il triennio 2020 2022 pertanto non sono state inserite previsioni per gli anni 2023 e 2024 (vedi prospetto pluriennale D.M. 27/03/2013).



AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI

L'importo previsto di € 3.604.510 rappresenta il 22,34 % degli oneri correnti (la previsione di consuntivo ammonta a € 4.585.983).

Ammortamenti

L'importo previsto è pari a € 706.736 la previsione di consuntivo ammonta a € 692.608.570

Concessioni e licenze	23.852,85
Immobili	512.012,00
Impianti speciali di comunicazione	5.989,00
Impianti Generici	91.200,00
Arredi e mobili	3.230,00
Attrezzature non Informatiche	14.058,00
Attrezzature Informatiche	56.394,00
Totale	706.736

Si precisa che i conteggi sono stati effettuati sulla base della durata utile del cespite e della residua possibilità di utilizzazione del bene da ammortizzare. Le quote d'ammortamento sono calcolate applicando i seguenti coefficienti (considerando per l'anno d'ingresso, di tutti i beni esclusi software licenze d'uso e immobili, una quota pari al 50%):

Software e licenze d'uso	33,33 %
Immobili	2 %
Impianti Generici	10 %
Impianti speciali di comunicazione	20 %
Attrezzature non Informatiche	15 %
Attrezzature Informatiche	20 %
Arredi	15 %
Autovetture	25 %

Accantonamenti

A partire dal 2007 sono stati rilevati accantonamenti riferiti ai crediti da diritto annuale non riscosso entro l'esercizio di competenza e non esigibili. Per il 2023 è stato previsto un accantonamento pari a € 2.897.774 (preconsuntivo 2022 euro 3.951.116). Occorre precisare che il citato risconto corrispondente alla quota di risorse da aumento diritto annuale 2021 a fronte della quale non si erano concretizzati i costi promozionali riguarda la quota di ricavo già al netto della svalutazione dei crediti rilevata in sede di consuntivo 2021.



GESTIONE FINANZIARIA DETTAGLIO PREVISIONI

PROVENTI FINANZIARI

Sono stati previsti per un totale di € 460.000 a fronte di una previsione di consuntivo 2022 pari a € 2.177.315.

La previsione comprende gli interessi attivi su BTP e gli interessi su anticipazioni IFR al personale imputati al lordo di imposte.

Non è stata inserita alcuna previsione relativa ai proventi mobiliari.

ONERI FINANZIARI

Sono stati previsti in € 45.000 (€ 270.902 nel 2022) e si riferiscono alle ritenute ed oneri riferiti ad investimenti in BTP.



PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Le previsioni sono state predisposte tenendo conto dei lavori programmati nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2023/2025 e Programma Biennale di forniture e servizi 2023/2024 approvati dalla Giunta Camerale con provvedimento n.264 in data 26 settembre 2022.

La copertura del Piano degli Investimenti e del disavanzo previsto è garantita dagli avanzi patrimonializzati.

	preconsuntivo 2022	previsione 2023
Immobilizzazioni immateriali	11.869	25.000
Immobilizzazioni materiali	124.562	192.000
Immobilizzazioni finanziarie	968.504	-
Totale	1.104.935	217.000

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono stati previsti € 25.000 per l'acquisizione di Software e licenze d'uso.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono stati previsti:

Immobili - opere di manutenzione straordinaria	70.000
Impianti generici e speciali	60.000
Arredi e mobili	5.000
Attrezzature non Informatiche	12.000
Attrezzature Informatiche	40.000
Biblioteca	5.000
Totale	192.000

In particolare tra le opere di manutenzione straordinaria degli immobili e degli impianti sono stati previsti:

sede : realizzazione posti auto

sede : restato Sala A

Ex-Borsa Valori: restauro conservativo

Il piano triennale ipotizza inoltre investimenti per gli anni 2023 per complessivi €192.000 e per il 2024 per complessivi € 192.000 La copertura del Piano degli Investimenti e del disavanzo previsto è garantita dagli avanzi patrimonializzati.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non è stata inserita alcuna previsione.



ANALISI SOLIDITA' PATRIMONIALE

Si espone una schematica analisi di bilancio effettuata sullo Stato Patrimoniale al fine di accertare la sostenibilità del piano degli investimenti e la copertura dei disavanzi economici previsti.

Inoltre, sono stati analizzati anche gli aspetti relativi alla liquidità, al fine di verificare la sostenibilità della spesa con i flussi di cassa che la Camera è in grado di generare.

Al fine di mostrare l'andamento della situazione patrimoniale si espone qui di seguito la composizione dello Stato Patrimoniale nel triennio 2020/2021/2022 con l'ipotesi dei dati riferiti all'ultimo esercizio ancora in corso, riclassificato in base al tempo di riscossione/pagamento di attività e passività correnti.

La copertura necessaria per il Piano degli Investimenti e per i disavanzi previsti per gli esercizi 2022 2023 2024 2025 risulta essere euro 14.068.812 è garantita dagli avanzi patrimonializzati.

	2019	2020	2021	ipotesi 2022
Patrimonio Netto	69.668.727	69.816.657	68.328.085	66.369.876
Passività consolidate	8.912.001	7.172.915	6.864.287	8.497.477
Attivo Immobilizzato	39.920.325	39.102.520	37.820.026	38.985.263
MARGINE DI STRUTTURA	38.660.403	37.887.052	37.372.346	35.882.090
QUOZIENTE DI STRUTTURA	1,97	1,97	1,99	1,92

Il valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

	2019	2020	2021	ipotesi 2022
Liquidità immediata	55.533.641	56.803.954	53.427.259	61.454.235
Liquidità differita	1.815.634	2.263.062	2.105.804	2.098.000
Passività correnti	18.690.928	21.183.939	18.163.847	27.670.145
MARGINE DI TESORERIA	38.658.347	37.883.076	37.369.216	35.882.090

L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un margine positivo.

Si evidenzia in ipotesi un **Margine di Struttura** positivo di euro 35.882.090 che garantisce sia la copertura degli investimenti che dei disavanzi presunti in sede di preventivo economico pluriennale su base triennale. Il **Quoziente di Struttura** valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

Stato Patrimoniale riclassificato

IMPIEGHI	2019	2020	2021	ipotesi 2022
Banca c/c	20.384.021	21.654.334	18.277.639	26.304.615
Titoli a breve termine	35.149.620	35.149.620	35.149.620	35.149.620
A) Liquidità immediate	55.533.641	56.803.954	53.427.259	61.454.235
Crediti v/operatori (al netto svalutazione)	850.000	850.000	850.000	850.000
Crediti diversi a breve termine	911.773	1.372.758	1.246.244	1.248.000
Ratei e risconti attivi (a breve)	53.861	40.303	9.560	
B) Liquidità differite	1.815.634	2.263.062	2.105.804	2.098.000
C) Rimanenze	2.056	3.975	3.130	
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B + C)	57.351.331	59.070.991	55.536.193	63.552.235
Partecipazioni	24.653.467	24.676.533	23.882.520	24.857.026
Crediti a lungo termine (al netto svalutazione)	1.717.616	1.326.954	1.198.316	1.300.000
E) Immobilizzazioni finanziarie	26.371.083	26.003.487	25.080.836	26.157.026
F) Immobilizzazioni materiali	13.538.583	13.085.849	12.711.685	12.808.763
G) Immobilizzazioni immateriali	10.658	13.185	27.506	19.475
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F + G)	39.920.325	39.102.520	37.820.026	38.985.263
ATTIVO NETTO (= D + H) (totale impieghi)	97.271.656	98.173.511	93.356.219	102.537.499

FONTI	2019	2020	2021	ipotesi 2022
Debiti verso fornitori	346.574	290.559	355.197	355.197
Debiti tributari	1.013.090	1.081.110	598.156	1.443.079
Debiti diversi a breve termine	15.953.546	17.799.934	15.415.288	24.407.869
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	1.075.858	1.803.053	1.533.179	1.464.000
Ratei e risconti passivi (a breve)	301.861	209.283	262.027	
A) PASSIVO CORRENTE	18.690.928	21.183.939	18.163.847	27.670.145
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	5.317.367	5.519.088	4.033.380	5.941.110
Fondi oneri e rischi (a lungo)	1.094.634	956.880	1.130.907	1.130.907
Altri debiti a lungo termine	2.500.000	696.947	1.700.000	1.425.460
B) PASSIVO CONSOLIDATO	8.912.001	7.172.915	6.864.287	8.497.477
C) MEZZI DI TERZI (A + B)	27.602.930	28.356.854	25.028.134	36.167.622
Patrimonio netto	68.384.602	68.316.348	68.313.575	67.563.341
Riserve	1.352.379	1.503.082	764.743	764.743
Disavanzo economico	- 68.255	- 2.773	- 750.233	- 1.958.208
D) PATRIMONIO NETTO	69.668.727	69.816.657	68.328.085	66.369.876
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (totale fonti)	97.271.656	98.173.511	93.356.219	102.537.499

ipotesi 2022	
Attivo Immobilizzato = 38.985.263	Patrimonio Netto + Passivo Consolidato = 74.867.353
Attivo corrente = 63.552.235	di cui Margine di struttura = 35.882.090
	Passivo Corrente = 27.670.145



NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Decreto Legislativo 31 maggio 2011 n.91 *“Disposizioni recanti attuazione dell'art.2 della Legge 31 dicembre 2009 n. 196, in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili”*

ha disciplinato l'armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo.

Il predetto decreto legislativo si applica, tra l'altro, agli enti e agli altri soggetti che costituiscono il settore istituzionale delle amministrazioni pubbliche individuati dall'ISTAT sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti comunitari, ad esclusione delle Regioni, degli enti locali, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del Servizio Sanitario Nazionale e quindi si applica anche alle camere di commercio, alle loro unioni regionali e all'Unioncamere.

L'art. 16 del decreto legislativo prevedeva l'emanazione di un decreto per stabilire i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico e del bilancio d'esercizio delle amministrazioni in regime di contabilità economica, ai fini della raccordabilità dei documenti contabili con analoghi documenti predisposti dalle amministrazioni che adottano invece, contabilità finanziaria.

Decreto Ministeriale 27 marzo 2013 *“Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*

emanato in attuazione del citato art.16 D. Lgs. 31/05/91 disciplina i criteri e le modalità per la predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche in contabilità civilistica definendo altresì gli schemi di programmazione delle risorse che devono essere adottati dalle stesse amministrazioni a partire dal 1 settembre 2013 e pertanto con la predisposizione del budget economico 2014.

Il decreto prevede che, ai fini della raccordabilità con gli analoghi documenti previsionali delle amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria, il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 c.1 lettera a) del decreto legislativo 31 maggio 2011. N.91, in regime di contabilità civilistica ai sensi dell'art.16 del medesimo decreto legislativo, è rappresentato dal budget economico annuale e dai suoi allegati:

- a) il budget economico pluriennale
- b) la relazione illustrativa e analogo documento
- c) il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi di cui all'art.9 c.3
- d) il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 settembre 2012
- e) la relazione del collegio dei revisori dei conti o sindacale.

Il budget economico annuale è redatto in termini di competenza e riclassificato secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto stesso. Il budget pluriennale copre un periodo di tre anni, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti, è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del budget economico annuale.

Il prospetto delle previsioni di entrata è redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica contiene, quindi, le previsioni che si stima di incassare nel corso dell'anno oggetto di programmazione.

Il prospetto di spesa complessiva articolato per missioni e programmi secondo un'aggregazione accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG (Classification of the functions of government) di secondo livello, è redatto secondo il principio di cassa e non di competenza economica contiene, quindi, le previsioni che si stima di pagare nel corso dell'anno oggetto di programmazione.

Nelle more dell'adeguamento della codifica SIOPE al piano dei conti delle amministrazioni pubbliche in corso di emanazione, la classificazione economica SIOPE (all.1 decreto ministeriale) è stata sostituita con la codifica gestionale SIOPE degli incassi e dei pagamenti.

Con circolare prot. 0148123 del 12/09/13 il Ministero Sviluppo Economico ha dettato disposizioni per la redazione del bilancio di previsione 2014 prevedendo per le Camere di Commercio i seguenti allegati:

- a) budget economico pluriennale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 e definito su base triennale (all.n.1);
- b) preventivo economico, ai sensi dell'art.6 del D.P.R. n.254/2005, e redatto secondo lo schema dell'allegato A) al D.P.R. medesimo;
- c) budget economico annuale redatto secondo lo schema allegato 1) al decreto 27 marzo 2013 (all.n.2);
- d) budget direzionale redatto secondo lo schema allegato B al D.P.R. n. 254/2005, previsto dall'art.8 del medesimo regolamento, approvato dalla sola Giunta Camerale;
- e) prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi ai sensi dell'art.9 c.3 D.M. 27 marzo 2013 (all.n.3);
- f) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo n.91/2011 e secondo le linee guida definite con decreto del presidente del consiglio dei ministri 18 settembre 2012.



BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2022	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.075.204		14.338.118
a) Contributo ordinario dello stato				
b) Corrispettivi da contratto di servizio				
b1) Con lo Stato				
b2) Con le Regioni				
b3) Con altri enti pubblici				
b4) Con l'Unione Europea				
c) Contributi in conto esercizio	585.000		930.777	
c1) Contributi dallo Stato				
c2) Contributi da Regione	350.000		705.467	
c3) Contributi da altri enti pubblici	235.000		225.310	
c4) Contributi dall'Unione Europea				
d) Contributi da privati				
e) Proventi fiscali e parafiscali	8.340.629		10.246.972	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.149.575		3.160.369	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		10.000		10.000
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		341.200		355.286
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) Altri ricavi e proventi	341.200		355.286	
Totale valore della produzione (A)		12.426.404		14.703.404
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per servizi		-5.422.329		-6.883.338
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.344.491		-4.874.333	
b) Acquisizione di servizi	-2.009.618		-1.940.891	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-14.200		-14.189	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-54.020		-53.925	
8) Per godimento di beni di terzi		-28.000		-28.000
9) Per il personale		-5.142.072		-5.075.797
a) Salari e stipendi	-3.895.139		-3.787.481	
b) Oneri sociali	-950.199		-880.043	
c) Trattamento di fine rapporto	-267.484		-373.523	
d) Trattamento di quiescenza e simili				
e) Altri costi	-29.250		-34.750	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.604.510		-4.543.724
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-23.853		-19.899	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-682.883		-672.709	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.897.774		-3.851.116	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-10.000		-10.000
12) Accantonamento per rischi		0		-42.259
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione		-1.940.199		-1.923.326
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-813.985		-813.985	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.126.214		-1.109.341	
Totale costi (B)		-16.147.110		-18.506.443
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.720.706		-3.803.039

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		460.000		2.177.215
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	460.000		2.177.215	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-45.000		-270.902
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-45.000		-270.902	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		415.000		1.906.313
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0		26.295
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0		-87.777
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0		-61.482
Risultato prima delle imposte		-3.305.706		-1.958.208
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-3.305.706		-1.958.208



BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 dm. 27/03/2013)

	ANNO 2023		ANNO 2024		ANNO 2025	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale		12.075.204		11.575.204		11.575.204
a) Contributo ordinario dello stato						
b) Corrispettivi da contratto di servizio						
b1) Con lo Stato						
b2) Con le Regioni						
b3) Con altri enti pubblici						
b4) Con l'Unione Europea						
c) Contributi in conto esercizio	585.000		85.000		85.000	
c1) Contributi dallo Stato						
c2) Contributi da Regione	350.000		0		0	
c3) Contributi da altri enti pubblici	235.000		85.000		85.000	
c4) Contributi dall'Unione Europea						
d) Contributi da privati						
e) Proventi fiscali e parafiscali	8.340.629		8.340.629		8.340.629	
f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi	3.149.575		3.149.575		3.149.575	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		10.000		10.000		10.000
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione						
4) Incremento di immobili per lavori interni						
5) Altri ricavi e proventi		341.200		341.200		341.200
a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio						
b) Altri ricavi e proventi	341.200		341.200		341.200	
Totale valore della produzione (A)		12.426.404		11.926.404		11.926.404
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci						
7) Per servizi		-5.422.329		-5.112.221		-5.112.221
a) Erogazione di servizi istituzionali	-3.344.491		-3.044.383		-3.044.383	
b) Acquisizione di servizi	-2.009.618		-1.999.618		-1.999.618	
c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro	-14.200		-14.200		-14.200	
d) Compensi ad organi amministrazione e controllo	-54.020		-54.020		-54.020	
8) Per godimento di beni di terzi		-28.000		-28.000		-28.000
9) Per il personale		-5.142.072		-5.142.072		-5.142.072
a) Salari e stipendi	-3.895.139		-3.895.139		-3.895.139	
b) Oneri sociali	-950.199		-950.199		-950.199	
c) Trattamento di fine rapporto	-267.484		-267.484		-267.484	
d) Trattamento di quiescenza e simili						
e) Altri costi	-29.250		-29.250		-29.250	
10) Ammortamenti e svalutazioni		-3.604.510		-3.623.230		-3.643.557
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-23.853		-23.623		-25.000	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-682.883		-701.833		-720.783	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide	-2.897.774		-2.897.774		-2.897.774	
11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-10.000		-10.000		-10.000
12) Accantonamento per rischi		0		0		0
13) Altri accantonamenti						
14) Oneri diversi di gestione		-1.940.199		-1.940.199		-1.940.199
a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-813.985		-813.985		-813.985	
b) Altri oneri diversi di gestione	-1.126.214		-1.126.214		-1.126.214	
Totale costi (B)		-16.147.110		-15.855.722		-15.876.049
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-3.720.706		-3.929.318		-3.949.645

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate				
16) Altri proventi finanziari		460.000	460.000	460.000
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	460.000	460.000	460.000	
d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) Interessi ed altri oneri finanziari		-45.000	-45.000	-45.000
a) Interessi passivi				
b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) Altri interessi ed oneri finanziari	-45.000	-45.000	-45.000	
17bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)		415.000	415.000	415.000
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) Di partecipazioni				
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)		0	0	0
21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi		0	0	0
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)		0	0	0
Risultato prima delle imposte		-3.305.706	-3.514.318	-3.534.645
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-3.305.706	-3.514.318	-3.534.645



PREVISIONI DI ENTRATA - ANNO 2023		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
	DIRITTI	
1100	Diritto annuale	5.481.933,86
1200	Sanzioni diritto annuale	212.889,37
1300	Interessi moratori per diritto annuale	32.659,48
1400	Diritti di segreteria	3.100.810,11
1500	Sanzioni amministrative	65.091,77
	ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI	
2199	Altri proventi derivanti dalla cessione di beni	710,20
2202	Concorsi a premio	402,60
2203	Utilizzo banche dati	214,72
2299	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi	135.188,40
	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
	Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
3105	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	308.540,00
3119	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	79.636,48
3124	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	26.156,36
	Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati	
3203	Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali	2.242,93
3205	Contributi e trasferimenti correnti da Imprese	114.500,00
	ALTRE ENTRATE CORRENTI	
	Concorsi, recuperi e rimborsi	
4198	Altri concorsi, recuperi e rimborsi	142.937,70
	Entrate patrimoniali	
4204	Interessi attivi da altri	450.000,00
4205	Proventi mobiliari	
4499	Altri proventi finanziari	12.350,65
	ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI	
	OPERAZIONI FINANZIARIE	
	Riscossione di crediti	
7401	Riscossione di crediti da Camere di Commercio	38.045,25
7405	Riscossione di crediti da altre imprese	24.716,16
7409	Riscossione di crediti da soggetti esteri	773,00
7500	Altre operazioni finanziarie	5.554.568,95
	ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI	
8100	Anticipazioni di cassa	
8200	Mutui e prestiti	
	TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA	15.784.367,99

PREVISIONE DI SPESA COMPLESSIVA 2023		
SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
1	PERSONALE	
11	Competenze a favore del personale	
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	2.516.167
12	Ritenute a carico del personale	
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	611.047
1202	Ritenute erariali a carico del personale	1.639.189
1203	Altre ritenute al personale per conto di terzi	44.544
13	Contributi a carico dell'ente	
1301	Contributi obbligatori per il personale	1.607.627
14	Interventi assistenziali	
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	20.762
15	Altre spese di personale	
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese v iaggi	646
1599	Altri oneri per il personale	7.483
2	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	14.252
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	478
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	7.775
2104	Altri materiali di consumo	4.908
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	3.499
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	17.695
2111	Organizzazione manifestazioni e conv egni	10.764
2112	Spese per pubblicità	1.459
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	486.751
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	59.730
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	92.556
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	36.770
2117	Utenze e canoni per altri servizi	218.369
2118	Riscaldamento e condizionamento	22.987
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	4.436
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	95.742
2121	Spese postali e di recapito	3.505
2122	Assicurazioni	41.524
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	35.402
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	86.391
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	63.003
2126	Spese legali	17.444
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	8.083
2298	Altre spese per acquisto di servizi	2.188.549
2299	Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	87.777
3	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	
31	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	813.985
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	100.000
3113	Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	187.500
3114	Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	216.000

SIOPE	DESCRIZIONE	IMPORTO
32	Contributi e trasferimenti a soggetti privati	
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.065.080
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	239.534
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	1.074.267
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	15.431
4	ALTRE SPESE CORRENTI	
41	Rimborsi	
4101	Rimborso diritto annuale	22.710
4102	Restituzione diritti di segreteria	927
42	Godimenti di beni di terzi	
4201	Noleggi	24.891
43	Interessi passivi e oneri finanziari diversi	
44	Imposte e tasse	
4401	IRAP	443.564
4402	IRES	347.076
4403	I.V.A.	314.000
4499	Altri tributi	174.001
45	Altre spese correnti	
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	20.376
4506	Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	
4507	Commissioni e Comitati	3.674
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	38.844
4512	Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.987
5	INVESTIMENTI FISSI	
51	Immobilizzazioni materiali	
5102	Fabbricati	112.084
5103	Impianti e macchinari	60.029
5104	Mobili e arredi	1.797
5106	Materiale bibliografico	2.265
5152	Hardware	38.094
5155	Acquisizione o realizzazione software	21.801
5157	licenze d'uso	31.428
52	Immobilizzazioni finanziarie	4.500
6	CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI PER INVESTIMENTI	-
61	Contributi e trasferimenti per investimenti a Amministrazioni pubbliche	-
62	Contributi e trasferimenti per investimenti a soggetti privati	-
7	OPERAZIONI FINANZIARIE	-
7350	Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	4.000
74	Concessione di crediti	-
7405	Concessione di crediti a famiglie	6.152
7500	Altre operazioni finanziarie	8.646.348
8	SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	-
8100	Rimborso anticipazioni di cassa	-
9997	PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE PER PIGNORAMENTI (pagamenti codificati dal cassiere)	-
TOTALE		24.089.659

MISSIONE	11	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali,
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
SIOPE	DESCRIZIONE	
		IMPORTO
1101	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	508.621,88
1201	Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	73.544,00
1202	Ritenute erariali a carico del personale	210.151,79
1301	Contributi obbligatori per il personale	215.346,00
1401	Borse di studio e sussidi per il personale	2.413,00
1501	Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	128,54
1599	Altri oneri per il personale	183,32
2101	Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.913,74
2102	Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	91,09
2103	Pubblicazioni, giornali e riviste	1.324,26
2104	Altri materiali di consumo	174,16
2108	Corsi di formazione per il proprio personale	1.200,00
2110	Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	558,45
2111	Organizzazione manifestazioni e convogli	8.932,42
2112	Spese per pubblicità	446,50
2113	Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	89.919,81
2114	Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	10.956,38
2115	Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	16.994,23
2116	Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	11.789,57
2117	Utenze e canoni per altri servizi	63.121,46
2118	Riscaldamento e condizionamento	5.245,27
2119	Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni	4.091,92
2120	Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	10.742,34
2121	Spese postali e di recapito	50,24
2122	Assicurazioni	7.889,47
2123	Assistenza informatica e manutenzione software	9.555,15
2124	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	17.278,52
2125	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	14.804,48
2126	Spese legali	2.814,62
2127	Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	439,50
2298	Altre spese per acquisto di servizi	1.550.000,00
2299	Altre spese per acquisto di servizi	12,17
3101	Contributi e trasferimenti correnti a Stato	154.657,21
3107	Contributi e trasferimenti correnti a comuni	100.000,00
3202	Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	1.016.709,80
3203	Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	171.200,21
3205	Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	627.781,75
3206	Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	13.485,00
4201	Noleggi	7.647,18
4401	IRAP	50.000,00
4499	Altri tributi	15.000,00
4504	Indennità e rimborso spese per il Presidente	2,16
4505	Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	10,44
4509	Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.313,91
5102	Fabbricati	2.084,39
5103	Impianti e macchinari	2.029,04
5104	Mobili e arredi	167,20
5106	Materiale bibliografico	2.083,80
5152	Hardware	6.417,24
5155	Acquisizione o realizzazione software	21.616,44
5157	licenze d'uso	1.121,43
7500	Altre operazioni finanziarie	14.923,24
TOTALE		5.055.984,72

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
SIOPE		DESCRIZIONE
1101		Competenze fisse e accessorie a favore del personale
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale
1202		Ritenute erariali a carico del personale
1301		Contributi obbligatori per il personale
1401		Borse di studio e sussidi per il personale
1501		Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi
1599		Altri oneri per il personale
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico
2102		Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto
2103		Pubblicazioni, giornali e riviste
2104		Altri materiali di consumo
2108		Corsi di formazione per il proprio personale
2110		Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato
2111		
2112		Spese per pubblicità
2113		Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza
2114		Buoni pasto e mensa per il personale dipendente
2115		Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione
2116		Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas
2117		Utenze e canoni per altri servizi
2118		Riscaldamento e condizionamento
2121		Spese postali e di recapito
2122		Assicurazioni
2123		Assistenza informatica e manutenzione software
2124		Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze
2125		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni
2126		Spese legali
2298		Altre spese per acquisto di servizi
3101		Contributi e trasferimenti correnti a Stato
3205		Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private
4101		Rimborso diritto annuale
4102		Restituzione diritti di segreteria
4201		Noleggi
4401		IRAP
4499		Altri tributi
4509		Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi
5155		Acquisizione o realizzazione software
5157		licenze d'uso
7405		Conce Conce Concessione di crediti a famiglie
7500		Altre o Altre o Altre operazioni finanziarie
TOTALE		3.320.986,43

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		DESCRIZIONE	IMPORTO
1101		Competenze fisse e accessorie a favore del personale	24.605,00
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	3.431,00
1202		Ritenute erariali a carico del personale	8.274,00
1401		Borse di studio e sussidi per il personale	8.454,00
1501		Trattamento di missione e rimborsi spese v iaggi	6,45
1599		Altri oneri per il personale	9,42
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico	121,43
2102		Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di di trasporto	4,79
2103		Pubblicazioni, giornali e riv iste	66,01
2104		Altri materiali di consumo	5,26
2110		Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	29,39
2112		Spese per pubblicità	12,50
2113		Serv izi ausiliari, spese di pulizia e serv izi di v igilanza	4.439,10
2114		Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	505,68
2115		Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	1.000,00
2116		Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	308,40
2117		Utenze e canoni per altri serv izi	2.018,20
2118		Riscaldamento e condizionamento	218,95
2121		Spese postali e di recapito	2,34
2122		Assicurazioni	415,24
2123		Assistenza informatica e manutenzione software	283,10
2124		Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	853,22
2125		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	537,36
2126			148,14
2298		Altre spese per acquisto di serv izi	8.624,82
3101		Contributi e trasferimenti correnti a Stato	8.139,86
3205		Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali priv ate	3.961,00
4201		Noleggi	212,91
4401		IRAP	2.500,00
4499		Altri tributi	397,37
4509		Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	450,80
5157		licenze d' uso	39,64
7500		Altre operazioni finanziarie	7.655,19
TOTALE			87.730,57

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro	
SIOPE		DESCRIZIONE	IMPORTO
1101		Competenze fisse e accessorie a favore del personale	48.910,00
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	6.893,00
1202		Ritenute erariali a carico del personale	17.042,00
1301		Contributi obbligatori per il personale	17.689,00
1401		Borse di studio e sussidi per il personale	201,00
1501		Trattamento di missione e rimborsi spese v iaggi	12,95
1599		Altri oneri per il personale	18,84
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico	242,81
2102		Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	9,55
2103		Pubblicazioni, giornali e riv iste	132,05
2104		Altri materiali di consumo	10,50
2110		Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	58,78
2111		Organizzazione manifestazioni e conv egni	742,08
2112		Spese per pubblicità	25,00
2113		Serv izi ausiliari, spese di pulizia e serv izi di v igilanza	10.000,00
2114		Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	1.011,36
2115		Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	2.176,00
2116		Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	616,74
2117		Utenze e canoni per altri serv izi	3.798,81
2118		Riscaldamento e condizionamento	437,93
2119		Acquisto di serv izi per la stampa di pubblicazioni	344,52
2121		Spese postali e di recapito	4,69
2122		Assicurazioni	830,47
2123		Assistenza informatica e manutenzione software	566,20
2124		Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	1.706,45
2125		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.074,62
2126		Spese legali	296,28
2298		Altre spese per acquisto di serv izi	133.663,28
3101		Contributi e trasferimenti correnti a Stato	16.279,70
3202		Altri contributi e trasferimenti a aziende speciali	48.369,98
3203		Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	1.152,00
3205		Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali priv ate	54.133,32
3206		Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	1.172,61
4201		Noleggi	425,77
4499		Altri tributi	794,74
4509		Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	398,38
5106		Materiale bibliografico	181,20
5157		licenze d' uso	79,28
7500		Altre operazioni finanziarie	1.607,88
TOTALE			373.109,77

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri	
SIOPE		DESCRIZIONE	IMPORTO
1101		Competenze fisse e accessorie a favore del personale	183.965,00
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	24.021,00
1202		Ritenute erariali a carico del personale	60.000,00
1301		Contributi obbligatori per il personale	10.525,00
1401		Borse di studio e sussidi per il personale	804,00
1501		Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi	45,85
1599		Altri oneri per il personale	6.611,46
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico	971,18
2102		Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	38,21
2103		Pubblicazioni, giornali e riviste	528,17
2104		Altri materiali di consumo	41,99
2108		Corsi di formazione per il proprio personale	260,00
2110		Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	235,14
2112		Spese per pubblicità	100,00
2113		Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	39.286,00
2114		Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	4.045,44
2115		Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	4.152,36
2116		Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	2.467,30
2117		Utenze e canoni per altri servizi	17.004,63
2118		Riscaldamento e condizionamento	1.751,68
2121		Spese postali e di recapito	18,68
2122		Assicurazioni	3.321,88
2123		Assistenza informatica e manutenzione software	4.800,00
2124		Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	6.825,88
2125		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	4.298,43
2126		Spese legali	1.185,11
2127		Acquisto di beni e servizi per spese di rappresentanza	7.643,62
2298		Altre spese per acquisto di servizi	104.851,65
3101		Contributi e trasferimenti correnti a Stato	65.118,82
3113		Contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere per il fondo perequativo	187.500,00
3114		Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere	216.000,00
3203		Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese	67.181,91
4201		Noleggi	1.703,12
4401		IRAP	17.000,00
4499		Altri tributi	3.178,96
4502		Indennità e rimborso spese per il Consiglio	190,46
4504		Indennità e rimborso spese per il Presidente	184,46
4505		Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori	16.799,58
4506		Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione	3.188,90
4507		Commissioni e Comitati	3.673,99
4509		Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	2.594,27
5157		licenze d'uso	317,12
TOTALE			1.074.431,25

MISSIONE	32	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	3	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE		DESCRIZIONE	IMPORTO
1101		Competenze fisse e accessorie a favore del personale	657.000,00
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	92.564,00
1202		Ritenute erariali a carico del personale	230.000,00
1301		Contributi obbligatori per il personale	238.000,00
1401		Borse di studio e sussidi per il personale	3.429,00
1501		Tattamento di missione e rimborsi spese viaggi	174,39
1599		Altri oneri per il personale	254,38
2101		Cancelleria e materiale informatico e tecnico	3.277,84
2102		Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto	128,97
2103		Pubblicazioni, giornali e riviste	1.782,59
2104		Altri materiali di consumo	2.050,00
2108		Corsi di formazione per il proprio personale	1.574,00
2110		Studi, consulenze, indagini e ricerche di mercato	15.549,44
2112		Spese per pubblicità	337,50
2113		Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza	132.000,00
2114		Buoni pasto e mensa per il personale dipendente	16.000,00
2115		Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione	29.800,00
2116		Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas	8.326,94
2117		Utenze e canoni per altri servizi	51.065,09
2118		Riscaldamento e condizionamento	5.911,95
2120		Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate	85.000,00
2121		Spese postali e di recapito	3.329,00
2122		Assicurazioni	11.211,36
2123		Assistenza informatica e manutenzione software	7.643,45
2124		Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze	23.037,36
2125		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	17.757,00
2126		Spese legali	3.999,74
2298		Altre spese per acquisto di servizi	151.827,20
2299		Acquisto di beni e servizi derivate da sopravvenienze passive	87.765,02
3101		Contributi e trasferimenti correnti a Stato	219.776,02
3205		Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	106.000,00
4201		Noleggi	5.747,90
4401		IRAP	67.000,00
4402		IRES	80.000,00
4499		Altri tributi	137.542,81
4509		Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	6.415,63
5102		Fabbricati	110.000,00
5103		Impianti e macchinari	58.000,00
5104		Mobili e arredi	1.630,00
5152		Hardware	31.676,59
5157		licenze d'uso	28.368,00
5203		Conferimenti di capitale	4.499,75
7500		Altre operazioni finanziarie	2.944,35
TOTALE			2.740.397,27

MISSIONE	90	Servizi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	1	Servizi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Servizi generali	
SIOPE		DESCRIZIONE	IMPORTO
1201		Ritenute previdenziali e assistenziali al personale	263.242,31
1202		Ritenute erariali a carico del personale	747.306,39
1203		Altre ritenute al personale per conto di terzi	44.544,17
1301		Contributi obbligatori per il personale	745.708,61
2108		Corsi di formazione per il proprio personale	135,00
2117		Utenze e canoni per altri servizi	3.153,36
2125		Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	1.427,82
2298		Altre spese per acquisto di servizi	67.700,01
3205		Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private	112.390,88
3206		Contributi e trasferimenti a soggetti esteri	773,00
4101		Rimborso diritto annuale	22.000,00
4401		IRAP	200.839,85
4402		IRES	267.076,00
4403		I.V.A.	314.000,00
4509		Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi	15.544,41
4512		Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali	1.987,04
7350		Costituzione di fondi per il servizio economato in contanti	4.000,00
7405		Concessione di crediti a famiglie	6.002,00
7500		Altre operazioni finanziarie	8.619.188,22
TOTALE			11.437.019,07

MISSIONE	11	Competitiv ità e sviluppo delle imprese	
PROGRAMMA	5	Regolamentazione, incentiv azione dei settori imprenditoriali, riassetto industriali, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della propriet à industriale.	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro	
TOTALE MISSIONE			5.055.984,72

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Serv izi generali	
TOTALE MISSIONE			3.320.986,43

MISSIONE	12	Regolazione dei mercati	
PROGRAMMA	4	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro	
TOTALE MISSIONE			87.730,57

MISSIONE	16	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	
PROGRAMMA	5	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy	
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI	
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lav oro	
TOTALE MISSIONE			373.109,77

MISSIONE	32	Serv izi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	2	Indirizzo politico	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	1	Organi esecutiv i e legislativ i, attiv it à finanziari e fiscali e affari esteri	
TOTALE MISSIONE			1.074.431,25

MISSIONE	32	Serv izi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	
PROGRAMMA	3	Serv izi e affari generali per le amministrazioni di competenza	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Serv izi generali	
TOTALE MISSIONE			2.740.397,27

MISSIONE	90	Serv izi per conto terzi e partite di giro	
PROGRAMMA	1	Serv izi per conto terzi e partite di giro	
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI	
GRUPPO	3	Serv izi generali	
TOTALE MISSIONE			11.437.019,07

TOTALE GENERALE			24.089.659,08
------------------------	--	--	----------------------





Camera di Commercio
Genova



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio Anno 2023

INTRODUZIONE

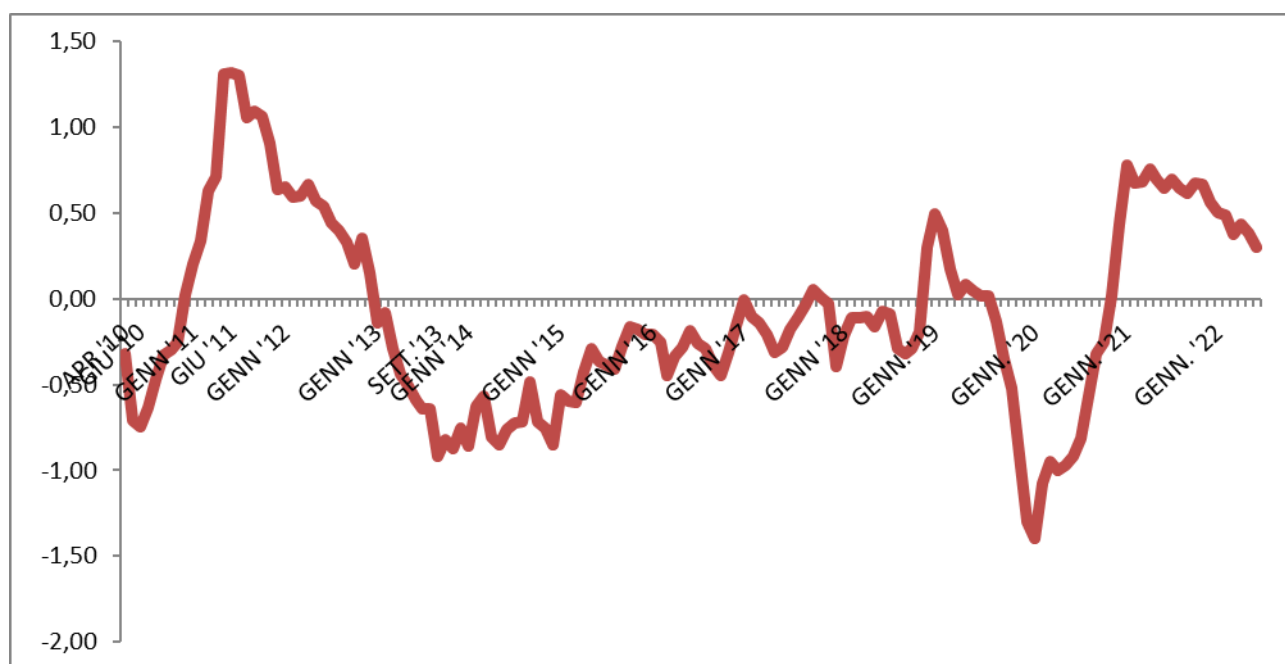
Il presente documento, redatto contestualmente al bilancio di previsione 2023, costituisce applicazione, all'interno dell'Ente Camerale, delle disposizioni del D.P.C.M. 18 settembre 2012 nonché dell'art. 2 comma 4, lett. d) del D.M. 27 marzo 2013 in materia di criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica, così come illustrate in termini applicativi dalla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 0148123 del 12 settembre 2013.

Il Piano è presentato in forma schematica attraverso schede riassuntive degli elementi previsti dagli artt. 4 e 5, comma 1 lett. a) del D.P.C.M. 18.9.2012 nell'intento di conciliare la chiarezza e la sintesi dell'esposizione con la relativa novità dell'istituto, non ancora compiutamente coordinato con la vigente normativa nel campo specifico applicabile alle Camere di Commercio.

Le schede vengono introdotte da una sintetica illustrazione dello scenario socioeconomico e istituzionale, con riferimenti ai vincoli entro cui l'amministrazione svilupperà la propria azione nell'esercizio 2023 e ai lineamenti fondamentali dei percorsi organizzativi previsti.

LO SCENARIO SOCIOECONOMICO

Al 30 giugno 2022 le imprese in provincia sono cresciute di 214 unità rispetto al 2021 attestandosi a 70.797 unità. Il saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni del primo semestre si riduce da 491 a 264 a causa di una diminuzione delle iscrizioni (-42) ed un aumento delle cessazioni di 185, segnalando pertanto un rallentamento dei tassi di crescita.



Nel corso del 2022 per quanto riguarda i **prezzi**, le tendenze del tasso ligure e di quello italiano hanno chiuso il divario rispetto all'andamento precedente; il differenziale tra il dato ligure e quello italiano, è pari a +0.5 p.p.. La quotazione media del petrolio nel II trimestre è stata di 112 \$/barile su livelli mai così alti negli ultimi 5 anni. Il secondo trimestre del 2022 è stato segnato da forti tensioni inflazionistiche sui prezzi dei prodotti alimentari. L'inflazione alimentare ha risentito molto pesantemente delle tensioni sui mercati portandosi in Liguria nel II trimestre all'8,8% a fronte del 7,3% nazionale, con un differenziale positivo di 1.5 p.p.. Continua a mantenersi negativo da 5 trimestri il differenziale tra la componente di fondo dell'inflazione e il dato generale (-3.5 p.p. nel II trimestre 2022). Continua a salire il tasso di crescita dei prezzi dei beni non alimentari che in Liguria si porta al +3,7% mentre in Italia è del +2,4%. Dopo il massimo raggiunto nel I trimestre 2022 il tasso di crescita dei prezzi dei prodotti energetici è del +42,9% in Liguria e del +43,6% in Italia con un differenziale negativo di -0.7 p.p.. Il tasso di crescita dei prezzi dei servizi privati registra un trend positivo nel 2022 e nel II trimestre registra +4,1% in Liguria e +3,6% in Italia con un differenziale positivo di + 0.5 p.p.- L'inflazione tariffaria in Liguria si posiziona al tasso tendenziale dell'1,0% con differenziale positivo di 1 p.p. rispetto al dato nazionale.

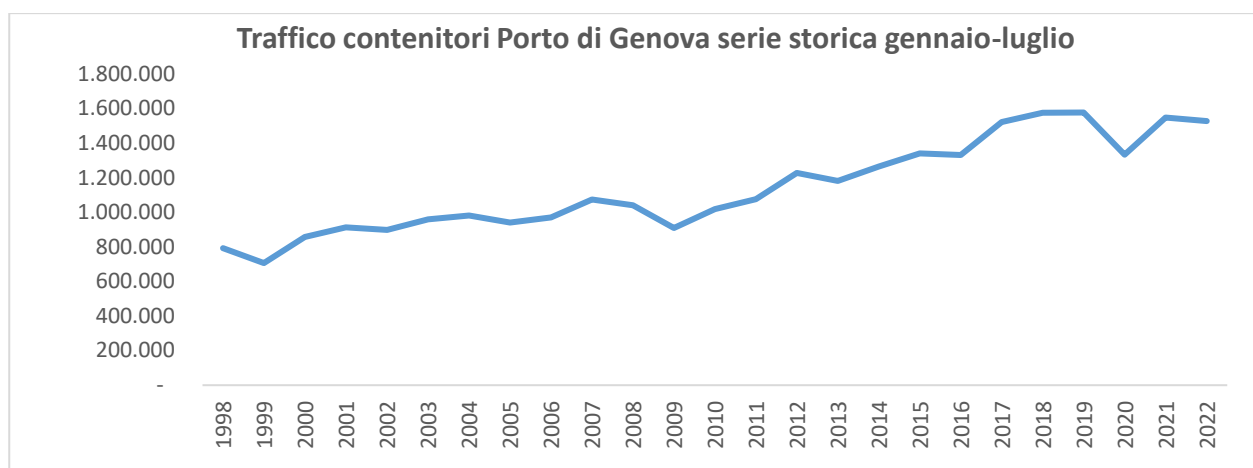
A seguito della pubblicazione del Regolamento UE 2019/1700, che stabilisce requisiti più vincolanti per le statistiche europee su persone e famiglie, Istat ha provveduto a ricostruire le serie storiche sul **mercato del lavoro** fino al 2020, recependo i cambiamenti richiesti dal nuovo regolamento europeo e integrando anche il passaggio alla nuova popolazione, anch'essa ricostruita fino al 31 dicembre 2018, momento del primo rilascio dei dati del nuovo Censimento permanente. L'adeguamento alla nuova popolazione ha comportato un aggiornamento nella stima del numero di occupati, disoccupati e inattivi. Nel fornire i dati riferiti alla media 2021 l'Istat ha quindi effettuato la revisione della serie dei dati a partire dal 2018; il dato relativo agli occupati nel 2021 non è ancora ritornato sui livelli precedenti la crisi causata dal Covid, dopo la forte caduta di 10mila unità registrata nel 2020 e nonostante il rimbalzo del 2021 di 8mila. Il dato del 2021 è pari a 327mila occupati contro i 332mila del 2018 e i 329mila del 2019. Nel corso del 2020 la diminuzione aveva interessato sia maschi che femmine, mentre nel 2021 per i primi l'occupazione è tornata sui livelli precrisi, mentre il dato femminile ne rimane leggermente al di sotto. Il tasso di occupazione risulta in crescita sia rispetto al 2020 che al 2019 per entrambi i generi (i dati per il 2021 sono 71,8% maschi, 57,8% femmine e 64,7% totale con un differenziale che nel 2021 si riapre a 14 p.p. dopo essere sceso a 12 p.p. nel 2020). Il tasso di disoccupazione è in costante diminuzione dal 2019 (7,8% 7,0% e 5,9% per i maschi, 12,6% 9,8% e 9,5% per le femmine per un dato complessivo pari a 10% nel 2019, 8,3% nel 2020 e 7,5% nel 2021).

I dati cumulati dei primi otto mesi della **cassa integrazione** sono in ulteriore forte diminuzione rispetto a quelli dello scorso anno (-78,2%, 3.090.500) e risultano inferiori anche a quelli del 2019 quando nel periodo gennaio-agosto si registrarono 3.422.385 ore autorizzate.



L'andamento dei tassi di crescita per i **prestiti** si mantiene negativo per quanto riguarda le Amministrazioni pubbliche, mentre i tassi permangono positivi, ma su livelli decisamente inferiori a quelli del 2021, nel caso delle imprese alle prese con la grande incertezza determinata dalla guerra in Ucraina, dall'incremento dei costi dell'energia e dai problemi di approvvigionamento di materie prime e beni intermedi (a giugno 2022 +2,7% contro il +5,2% di giugno 2021). Tassi di crescita meno oscillanti nel caso dei prestiti alle famiglie dove il tasso da otto mesi a questa parte è uguale o superiore al 4%, con il massimo del 4,4% registrato a febbraio e marzo. Dopo che per tutto il 2021 e per i primi tre mesi del 2022 i tassi di crescita dei depositi si sono mantenuti a due cifre, nel secondo trimestre i dati hanno registrato +9,8% a aprile, +7,2% a maggio e + 6,3% a giugno, quindi registrando un deciso rallentamento, mentre per le famiglie i tassi e le relative oscillazioni sono in linea con il 2021.

Il traffico **portuale** complessivo, seppure in ripresa del 6% rispetto all'andamento del primo semestre 2021, rimane inferiore ai risultati registrati nel 2019 di circa un milione di tonnellate e i contenitori non stanno progredendo (-1,7% il dato del primo semestre 2022 rispetto allo stesso periodo del 2021), ma visto che erano stati i meno penalizzati, si avvicinano al dato del 2019 (1.301.231 il dato attuale contro 1.327.804 nel 2019). Nel caso dei passeggeri i tassi di crescita del 2022 sono eclatanti (+64,6% per i traghetti e + 404,1% per le crociere): ciononostante anche in questo caso il dato del 2022 è ancora inferiore a quello del 2019: 555.199 per i traghetti (erano stati 589.925 nel 2019) e 280.404 per le crociere (con un gap di quasi 300.000 unità rispetto al dato pre pandemia che era stato di 578.302 crocieristi).



Per quanto riguarda l'**aeroporto**, nei primi otto mesi dell'anno il dato complessivo dei passeggeri è di 778.706 unità, più che raddoppiato rispetto alle circa 315mila unità del 2021 ma ancora lontano dai livelli antecedenti la pandemia, quando il traffico aveva superato il milione 35mila passeggeri.

La prima parte dell'anno 2022 ha segnato una decisa ripresa del **turismo** alberghiero (in particolare nella componente nazionale per cui arrivi e presenze hanno superato i livelli del 2019), ma anche per quella straniera dove però i dati sono ancora inferiori a quelli precedenti al Covid19. Nella componente estera rispetto al 2019 mancano ancora quasi 50mila arrivi e circa 62mila presenze il risultato complessivo delle presenze è di 1.285.904 contro il 1.268.378 del 2019 che fa segnare un +1,4%. Ciò fa ben sperare per il prosieguo d'anno legato ad una stagione estiva che si stima molto positiva.

I dati del **commercio estero** mostrano un generale aumento (in alcuni casi raddoppio) degli scambi con conseguente quasi stabilità del saldo negativo che dai - 624 milioni di euro del 2021 passa ai circa -670 del 2022: la ripresa delle attività, nonostante le difficoltà legate al caro energia e ad alcune tipologie di forniture, e l'aumento dei prezzi hanno determinato l'aumento del valore complessivo delle merci scambiate.

LINEE GUIDA DELL'AZIONE ISTITUZIONALE

Il piano quinquennale 2021/2025, approvato dal Consiglio camerale con deliberazione del 25 ottobre 2021 ha delineato, a partire dalle competenze elencate all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23/2010 di riforma delle Camere di Commercio – nella consapevolezza delle innovazioni all'epoca in corso di emanazione ad opera del Decreto delegato di riforma del sistema camerale - e alla luce delle caratteristiche, delle priorità e delle vocazioni specifiche del sistema economico genovese, le linee strategiche cui dovranno essere informati i piani programmatici varati nel quinquennio dall'Ente camerale e le politiche conseguenti.

- A. monitoraggio delle opere e fine dell'isolamento
- B. accelerazione digitale e innovazione
- C. sviluppo sostenibile e sfida green
- D. resilienza del territorio
- E. semplificazione amministrativa
- F. tutela del mercato

- G. occupazione e giovani
- H. il nodo del credito
- I. il ritorno dell'internazionalizzazione
- J. i prodotti tipici, dall'era dei controlli a quella della comunicazione digitale
- K. per un nuovo turismo sostenibile
- L. rinnovo del personale
- M. cura del patrimonio

Tali aree hanno già comunque trovato sviluppo e rilettura nella relazione previsionale e programmatica per l'esercizio 2022 approvata dal Consiglio Camerale con provvedimento 15/c del 25 ottobre 2021 ai sensi dell'art. 5 del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio e proseguiranno per l'esercizio 2023

In coerenza, pertanto, con gli orientamenti istituzionali del sistema camerale nazionale le aree strategiche già previste trovano nel loro complesso, anche a livello programmatico, pieno riscontro con le missioni individuate per le Camere di Commercio ad opera del Ministero dello Sviluppo Economico, nei termini di seguito sintetizzati:

D.M. 27.3.2013 e DPCM 18 settembre 2012 - Piano Pluriennale 2016-2020 e RPP

Codice	Missioni PIRA	Programma	Codice	Area Strategica
011	Competitività e sviluppo delle imprese	005	0001	Un nuovo rapporto tra PA e impresa
			0002	Lavoro orientamento giovani e nuove imprese
			0003	Credito e finanza
			0005	Ricerca e innovazione
			0006	Cultura, turismo e territori
			0007	Infrastrutture
			012	Regolazione dei mercati
012	Regolazione dei mercati	004 (div. 1 gr.3)	0001	Un nuovo rapporto tra PA e impresa
016	Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo	005	0004	Internazionalizzazione e filiere del made in Italy
032	Servizi ist.li e generali delle AAPP	002	0008	Efficientemente dei servizi di supporto
032	Servizi ist.li e generali delle AAPP	003	0008	Efficientemente dei servizi di supporto

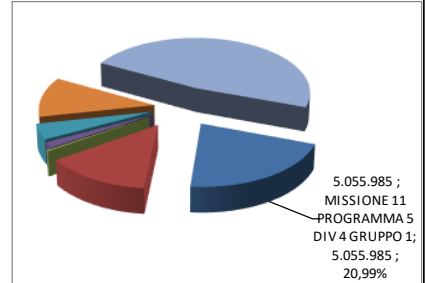
I lineamenti fondamentali dell'attività così sommariamente riassunti si svilupperanno in un quadro organizzativo interno in cui l'Ente, parte costitutiva del sistema camerale nazionale, condividerà i generali vincoli finanziari e gestionali che astringono in generale il sistema della pubblica amministrazione in conseguenza degli effetti del perdurare della grave crisi pandemica in atto e in modo ancor più significativo gli effetti della contrazione delle entrate prodotta dal D.L. n. 90/2014 e le ricadute della progettualità istituzionale generate dalla riforma del sistema recata dal D.Lgs. 25 novembre 2016 n. 219, attuativo dell'art. 10 della Legge delega 7.8.2015 n. 124.





Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 1 di 6

MISSIONE	011	Competitività e sviluppo delle imprese
PROGRAMMA	005	Promozione e attuazione politiche sviluppo competitività e innovazione di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro
OBIETTIVI	Sostenere il rilancio dell'economia locale attraverso interventi anticiclici e promozione dell'innovazione promuovendo l'orientamento giovani e nuove imprese, cultura, turismo e infrastrutture	
DESTINATARI	Sistema imprenditoriale	
PERIODO	2023	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Dirigenza apicale	

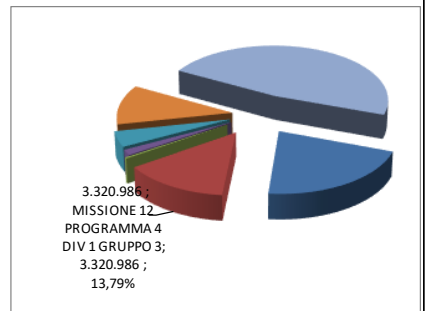


Natura e Codifica		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPIM222	Numero progetti europei a cui si è partecipato nell'anno in qualità di partner	Valore di A: numero progetti	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	4
Ciclo performance	KPIM254	Numero atti (delibere comunicazioni determine) Istruiti nell'anno relativi alla partecipazione a progetti	Valore di A: numero atti	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	15
Ciclo performance	KPI37	Grado di utilizzo del budget per grandi eventi promozionali	Rapporto A/B % : spesa per iniziative promozionali specifiche/ budget stanziato per iniziative promozionali specifiche	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	>80%
Pareto Unioncamere	D1.3_02	VA per impresa trasferito nell'ambito del processo di promozione territorio ed impresa	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocessi specifici+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>30
Pareto Unioncamere	D1.3_10	VA per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso di innovazione e trasferimento tecnologico	Rapporto A/B: Totale costi diretti sottoprocesso specifico+interventi economici/N.ro imprese attive 31.12	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>1,60



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 2 di 6

MISSIONE	012	Regolazione dei mercati
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI	Perseguire la crescente efficienza dei compiti di istituto creando un nuovo rapporto tra PA e impresa	
DESTINATARI	Sistema delle imprese	
PERIODO	2023	
CENTRO DI RESPONSABILITA'	Dirigenza apicale	



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI33	Incremento delle pratiche SUAP	Variazione % annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ % in cui A= numero pratiche SUAP nell'anno	Numero %	Rilevazione interna	n.d.	5%
Pareto Unioncamere	C1.1_04	Rispetto dei tempi di evasione (5 gg) delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro pratiche del RI evase nell'anno entro 5 gg. dal ricevimento al netto del periodo di sospensione/ N.ro totale protocolli RI evasi nell'anno n	Numero %	PRIAMO	n.d.	>40%
Pareto Unioncamere	C1.1_05	Tasso di sospensione delle pratiche Registro Imprese	Rapporto %: N.ro protocolli del RI con almeno una gestione correzione nell'anno n/ N.ro totale protocolli RI pervenuti nell'anno n	Numero %	PRIAMO	n.d.	>30%

Camera di Commercio Genova		Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio scheda 3 di 6					
MISSIONE	012	Regolazione dei mercati					<p>87.731 ; MISSIONE 12 PROGRAMMA 4 DIV 4 GRUPPO 1; 87.731 ; 0,36%</p>
PROGRAMMA	004	Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori					
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI					
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro					
OBIETTIVI		Promuovere la trasparenza e l'efficienza del mercato creando un nuovo rapporto tra PA e impresa					
DESTINATARI		Imprese, cittadini, utenti					
PERIODO	2023						
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale					
obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Pareto Unioncamere	C2_6_02	Costo unitario medio procedura di mediazione/conciliazione	Rapporto A/B: costi diretti assorbiti dal sottoprocesso gestione mediazioni e conciliazioni/N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno	Euro	Rilevazione interna; MECA	n.d.	<2500
Pareto Unioncamere	C2_6_04	Livello di diffusione del servizio di conciliazioni/mediazioni	Rapporto A/B: N.ro procedure di mediazione/conciliazione avviate nell'anno n/N.ro di imprese attive al 31.12 dell'anno n al netto delle unità locali/1000	Numero puro	MECA; MOVIMPRESE	n.d.	>2

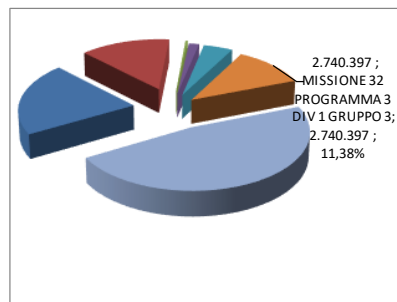
Camera di Commercio Genova		Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio scheda 4 di 6					
MISSIONE	016	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo					<p>373.110 ; MISSIONE 16 PROGRAMMA 5 DIV 4 GRUPPO 1; 373.110 ; 1,55%</p>
PROGRAMMA	005	Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy					
DIVISIONE	4	AFFARI ECONOMICI					
GRUPPO	1	Affari generali economici, commerciali e del lavoro					
OBIETTIVI		Internazionalizzazione e filiere del made in Italy					
DESTINATARI		Sistema delle imprese					
PERIODO	2023						
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale					
obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Pareto Unioncamere	D1.3_17	Valore aggiunto per impresa trasferito nell'ambito del sottoprocesso internazionalizzazione	Rapporto A/B: totale costi diretti assorbiti dal sottoprocesso internazionalizzazione + valore interventi economici associati allo stesso/ N.ro imprese attive al 31.12. dell'anno n al netto UU.LL	Euro	Rilevazione interna; MOVIMPRESE	n.d.	>2

Camera di Commercio Genova		Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio scheda 5 di 6					
MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche					<p>1.074.431 ; MISSIONE 32 PROGRAMMA 2 DIV 1 GRUPPO 1; 1.074.431 ; 4,46%</p>
PROGRAMMA	002	Indirizzo politico					
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI					
GRUPPO	1	Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri					
OBIETTIVI		Efficientamento dei servizi di supporto					
DESTINATARI		Imprese, utenti					
PERIODO	2023						
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale					
obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI13	Risultato economico delle aziende speciali	Valore di A: risultato economico nell'anno	Euro	Bilancio AS	n.d.	>5000
Ciclo performance	KPI200	Variazione costi funzionamento con esclusione oneri sostenuti per i consumi energetici.	Variazione / annuale: $[A(t)-A(t-1)]/A(t-1)$ % in cui A= oneri di funzionamento	Numero %	Bilancio	n.d.	<0
Ciclo performance	KPI28	Indice economico di produzione delle norme di autonomia all'interno dell'Ente	Rapporto %: Costo sostenuto nell'anno per consulenze specifiche/ costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze	Numero %	Rilevazione interna	n.d.	<10%



Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio
scheda 6 di 6

MISSIONE	032	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche
PROGRAMMA	003	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza
DIVISIONE	1	SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
GRUPPO	3	Servizi generali
OBIETTIVI		Efficientamento dei servizi di supporto
DESTINATARI		Imprese, utenti
PERIODO		2023
CENTRO DI RESPONSABILITA'		Dirigenza apicale



obiettivi		indicatore	formula	unità di misura	fonte	dato anno precedente	dato obiettivo
Ciclo performance	KPI25	Rispetto del budget di spesa per organi collegiali	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi collegiali/plafond di spesa per organi collegiali nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1
Ciclo performance	KPI4	Rispetto budget spese per autoveicoli e taxi	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per organi autoveicoli e taxi/plafond di spesa per autoveicoli e taxi nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1
Ciclo performance	KPI3	Rispetto budget spese per studi e consulenze	Rapporto A/B: Costi sostenuti nell'anno per studi e consulenze/plafond di spesa per studi e consulenze nell'anno	Numero puro	Rilevazione interna	n.d.	<1
Pareto Unioncamere	B3.2_02	Grado di rispetto dello standard di 30 gg per il pagamento delle fatture passive	Rapporto A/B%: Nro fatture passive pagate nell'anno entro il 30 gg/Nro fatture passive pagate nell'anno n	Numero %	ORACLE	n.d.	>70%



COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI GENOVA
RELAZIONE AL PREVENTIVO 2023
(resa ai sensi dell'art. 30 DPR n. 254/2005)

Es. Presidente, Ill.mi Consiglieri,

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento al disposto dall'art. 30 del vigente regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, DPR 254/2005, ha preso in esame il bilancio preventivo 2023, corredato degli ulteriori documenti previsti, che è stato trasmesso dalla Giunta nei termini previsti dal punto 4 dell'art. 30 della norma sopra citata, prima del giorno fissato per l'adozione del medesimo da parte del Consiglio.

Il Preventivo economico annuale 2023, redatto in coerenza con la Relazione previsionale e programmatica, approvata dal Consiglio Camerale con provvedimento n. 7C, in data 24 ottobre 2022, la Relazione della Giunta, il Piano degli Investimenti con l'analisi della solidità patrimoniale nonché il Budget Economico Annuale e Pluriennale.

La redazione del preventivo annuale si è uniformata ai principi generali di cui all'articolo 1 del DPR 254/2005, allegato A "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio", di contabilità economica e patrimoniale, di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, tenendo conto anche degli indirizzi interpretativi contenuti nei documenti allegati alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/C del 5 febbraio 2009.

Il bilancio di previsione 2023 risulta completo della documentazione prevista dal Decreto ministeriale 27/3/2013.

Il Collegio ha proceduto alla verifica del documento previsionale con riferimento ai seguenti aspetti:

- osservanza delle norme che presiedono la formazione e l'impostazione del bilancio preventivo anche in ossequio a quanto previsto dalle norme di contenimento della finanza pubblica
- attendibilità dei ricavi e dei finanziamenti, congruità dei costi e degli investimenti;
- coerenza e chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati.

La Relazione è stata predisposta ed approvata dalla Giunta con deliberazione n 323 avvenuta in data 28 novembre 2022 e verrà presentata al Consiglio per l'approvazione nella prossima riunione convocata per il giorno 19 dicembre 2022.

Il Collegio rileva che il preventivo

- i) è stato predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi che tengono conto, rispettivamente, anche dell'aumento della percentuale di mancata riscossione negli ultimi due ruoli emessi rispetto ai precedenti,



ii) è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi, secondo le norme di cui al Titolo X del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio.

Prospetto riepilogativo	Preconsuntivo 2022	Previsione 2023	differenze
GESTIONE CORRENTE			
PROVENTI CORRENTI			
Diritto annuale	10.246.972	8.310.629	-1.936.343
Diritti di Segreteria	3.160.369	3.149.575	-10.794
Contributi e trasferimenti	1.190.777	830.000	-360.777
Proventi da gestione servizi	95.286	96.200	914
Variazioni Rimanenze	-	-	-
Totale Proventi Correnti	14.693.404	12.416.404	-2.277.000
ONERI CORRENTI			
PERSONALE	5.075.797	5.142.072	66.275
FUNZIONAMENTO	3.960.331	4.046.037	85.706
INTERVENTI ECONOMICI	4.874.333	3.444.491	1.529.842
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	4.585.983	3.604.510	981.473
Totale Oneri Correnti	18.496.443	16.137.110	2.359.333
Risultato Gestione Corrente	3.803.040	3.720.706	82.334
GESTIONE FINANZIARIA			
proventi finanziari	2.177.215	460.000	1.717.215
oneri finanziari	270.902	45.000	-225.000
totali gestione finanziaria	1.906.313	415.000	-1.491.313
GESTIONE STRAORDINARIA			
proventi straordinari	26.295	-	-26.295
oneri straordinari	87.777	-	-87.777
totali gestione straordinaria	61.482	-	-61.482
Rettifiche di Valore Attività Finanziaria	-	-	-
Rivalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Svalutazioni Attivo Patrimoniale	-	-	-
Diff. Rettifiche di valore attività Finanziaria	-	-	-
RISULTATO ECONOMICO ESERCIZIO	-1.958.205	-3.305.706	1.347.501

Analisi proventi

Dal riscontro dei dati esposti si evidenzia una riduzione dei proventi correnti nell'esercizio 2022 che passano da euro **14.693.404** a euro **12.416.404**, principalmente per una riduzione in contributi e trasferimenti per € 360.777 e del Diritto annuale per € 1.906.343. Con specifico riferimento alla riduzione dei proventi per il Diritto Annuale si riscontra come per l'incremento del 20 % del diritto annuale rispetto all'esercizio 2016, ai sensi del decimo comma della legge n. 580/93, come modificato dal D.lgs. n. 219/2016 il Ministero dello Sviluppo economico con nota n 339674 del 11 novembre 2022 ha ribadito che la sola adozione del provvedimento consiliare, nelle more della espressa autorizzazione del Ministro dello sviluppo economico, non consente l'imputazione nel preventivo economico 2023 dei proventi e degli oneri relativi alla realizzazione dei progetti approvati, in conseguenza di ciò non è stato possibile riportare alcuna somma per l'incremento del 20% relativamente agli anni successivi al 2022 nella previsione triennale

Analisi oneri


Il Collegio ha esaminato le singole componenti degli oneri e ritiene che siano state iscritte secondo corretti principi contabili e nel rispetto dei limiti previsti dalle vigenti normative.

Per quanto attiene ai costi ed oneri il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno 2022.

La spesa di personale sono previste in incremento di circa 67.000 euro rispetto al 2022 in quanto nel corso del 2022 è stata portata a termine l'assunzione del Dirigente Conservatore del Registro Imprese mentre negli ultimi mesi del 2022 e nel corso 2023 sono previste 3 assunzioni di personale di categoria D e 7 di categoria C.

Nel seguente prospetto viene riportata la situazione del personale dipendente comparata all'inizio e alla fine del periodo 2022:

Categoria	Personale di ruolo				Personale a termine				TOTALE 31/12/22
	01/01/2022	assunzioni	cessazioni	31/12/2022	01/01/2022	assunzioni	cessazioni	31/12/2022	
Dirigenza	1	1	0	2	1	-	-	1	3
D	19	3	3	19	0	-	-	0	19
C	58	8	5	61	0	-	-	0	61
B	6	0	0	6	0	-	-	0	6
A	3	0	1	2	0	-	-	0	2
Totale	87	12	9	90	1	0	0	1	91



Le spese di funzionamento crescono di circa 86.000 euro evidenziando il peso degli aumenti dei beni del settore energetico.

CONTENIMENTO SPESE

La Legge di Bilancio n. 160/2019 all'art. 1 comma 594, ha stabilito nuovi adempimenti in materia di versamenti al bilancio dello Stato. In applicazione di tale norma le spese a carico del bilancio camerale a decorrere dal 2020 subiscono un aumento annuale pari a euro 73.810, passando da euro 740.175 a euro 813.985.

Le previsioni delle spese di funzionamento sono state redatte in applicazione delle norme meglio conosciute come "spending review".

Per quanto attiene alle norme in materia di contenimento della spesa pubblica il Collegio ritiene che le disposizioni normative siano state osservate constatando in particolare:

- il rispetto dell'art.1 comma 594 della l. 160/2019 che prevede l'accantonamento ed il successivo versamento dell'importo di € 813.985 conseguente alla maggiorazione del 10% dell'importo dovuto al 31/12/2018
- il rispetto del limite di spesa con riferimento alla categoria di acquisizione di beni e servizi ai sensi dell'art.1 comma 591 e ss. della l. 160/2019, in conformità alla circ. MISE n.8855 del 25/3/2020; su questo punto si evidenzia come la Circ. RGS n. 42 del 7/12/2022 abbia previsto anche per l'anno 2023 l'esclusione degli oneri sostenuti per i consumi energetici tuttora in costante aumento;
- per quanto attiene il rispetto del limite dei costi informatici così come disposti dall'art.1 comma 610 e ss. della l. 160/2019, si evidenzia che tale disposizione è stata abrogata con d.l. 31 5 2021 n.77.

Sullo specifico aspetto è opportuno ricordare come le diverse normative in materia di contenimento spese non si sono limitate ad operare tagli di spesa ma hanno comportato, nel periodo dal 2012 al 2020, versamenti al Bilancio dello Stato che assommano ad un totale di euro 6.387.266.

Interventi economici

Lo stanziamento per il 2023 è pari € 3.344.491, rappresenta il 20,73 % degli oneri correnti, (€ 4.874.333 nel 2022) comprende oltre alle iniziative varie anche le previsioni relative ai contributi ricorrenti ed alle quote associative.

Iniziative	preconsuntivo 2022	preventivo 2023
Iniziative varie	3.549.308	3.249.308
Quote associative	95000	95.183
Progetti a fronte aumento diritto annuale	1.230.025	
	4.874.333	3.344.491



Iniziative varie

Sono previste iniziative a sostegno dell'economia provinciale la cui valutazione è stata fatta a fronte di una attività di riqualificazione della spesa volta a ridurre con gradualità l'attività promozionale malgrado il risultato economico negativo.

Tali iniziative saranno realizzate in coerenza con le strategie di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica.

Investimenti


Per quanto attiene agli investimenti, pari ad euro 217.000 le previsioni sono state predisposte tenendo conto dei lavori programmati nel Programma Triennale Opere Pubbliche 2023/2025 e Programma Biennale di forniture e servizi 2023/2024 adottato dalla Giunta Camerale con deliberazione n. 264, del 26 settembre 2022

Il bilancio presenta un disavanzo economico di euro -3.305.706, la gestione corrente presenta un saldo negativo di euro -3.720.706, mentre la gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro 415.000.

Nel dettaglio a fine esercizio 2021 (ultimo consuntivo approvato) si evidenziavano risorse (margine di struttura) per euro 37.372.348; I risultati del periodo 2022 (preconsuntivo) e 2023 (preventivo) sono ampiamente coperti dal patrimonio dell'Ente che, alla data del 31 dicembre 2021, espone un saldo pari a euro 68.328.085.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

IMPIEGHI	2020	2021	2022
Banca c/c	21.654.334	18.277.639	26.304.615
Titoli a breve termine	35.149.620	35.149.620	35.149.620
A) Liquidità immediate	56.803.954	53.427.259	61.454.235
Crediti v/operatori (al netto svalutazione)	850.000	850.000	850.000
Crediti diversi a breve termine	1.372.758	1.246.244	1.248.000
Ratei e risconti attivi (a breve)	40.303	9.560	
B) Liquidità differite	2.263.062	2.105.804	2.098.000
C) Rimanenze	3.975	3.130	
D) ATTIVO CORRENTE (= A + B +C)	59.070.991	55.536.196	63.552.235
Partecipazioni	24.676.533	23.882.520	24.857.026
Crediti a lungo termine (al netto svalutazione)	1.326.954	1.198.316	1.300.000
E) Immobilizzazioni finanziarie	26.003.487	25.080.836	26.157.026



F) Immobilizzazioni materiali	13.085.849	12.711.685	12.808.763
G) Immobilizzazioni immateriali	13.185	27.506	19.475
H) ATTIVO IMMOBILIZZATO (= E + F +G)	39.102.520	37.820.026	38.985.263
ATTIVO NETTO (= D + H) (totale impieghi)	98.173.511	93.356.219	102.537.499

FONTI	2020	2021	2022
Debiti verso fornitori	290.559	355.197	355.197
Debiti tributari	1.081.110	598.156	1.443.079
Debiti diversi a breve termine	17.799.934	15.415.288	24.407.869
Trattamento di fine rapporto (quota a breve)	1.803.053	1.533.179	1.464.000
Ratei e risconti passivi (a breve)	209.283	262.027	
A) PASSIVO CORRENTE	21.183.939	18.163.847	27.670.145
Trattamento di fine rapporto (quota a lungo)	5.519.088	4.033.380	5.941.110
Fondi oneri e rischi (a lungo)	956.880	1.130.907	1.130.907
Altri debiti a lungo termine	696.947	1.700.000	1.425.460
B) PASSIVO CONSOLIDATO	7.172.915	6.864.287	8.497.477
C) MEZZI DI TERZI (A +B)	28.356.854	25.028.134	36.167.622
Patrimonio netto	68.316.348	68.313.575	67.563.3412
Riserve	1.503.082	764.743	764.743
Disavanzo economico	- 2.773	-750.233	-1.958.208
D) PATRIMONIO NETTO	69.816.657	68.328.085	66.369.876
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO (= C + D) (totale fonti)	98.173.511	93.356.219	102.537.499

Tale prospetto consente di ritenere equilibrata la consistenza patrimoniale dell'Ente come anche attestato dai relativi indici di consolidamento rilevati per il periodo 2020-2022:

	2020	2021	2022
Patrimonio Netto	69.816.657	68.328.085	66.369.876
Passività consolidate	7.172.915	6.864.287	8.497.477
Attivo Immobilizzato	39.102.520	37.820.026	38.985.263
MARGINE DI STRUTTURA	37.887.052	37.372.346	35.882.090
QUOZIENTE DI STRUTTURA	1,97	1,99	1,92

Il valore > 1 indica capacità di autofinanziamento.

6/7



	2020	2021	2022
Liquidità immediata	56.803.954	53.427.259	61.454.235
Liquidità differita	2.263.062	2.105.804	2.098.000
Passività correnti	21.183.939	18.163.847	27.670.145
MARGINE DI TESORERIA	37.883.076	37.369.216	35.882.090

L'Attivo corrente copre il passivo corrente con un margine positivo; in particolare si rileva come tra la liquidità immediata vi è la notazione per complessivi € 15.178.299,88 a titolo di fondi provenienti da Regione Liguria e destinate alle imprese

Analogo importo trova quindi appostazione tra le passività correnti ed in particolare € 1.452.029,74 per Contributi Commissario Delegato Mareggiata 2018 e Alluvione 2019-2020 € 8.726.270,14 per Contributi "Ristori" alle imprese delibere 1033/2020 1119/2020 e seguenti Regione Liguria 5.000.000 per Contributi Commissario Delegato Decreto n.1/2021_OCDPC 801/2021 Zona Franca Urbana

Il Collegio tenuto conto di quanto precede ritiene di esprimere parere favorevole sul documento di bilancio preventivo per il periodo 2023 e sui documenti ad esso correlati ed allegati.

Con esplicito riferimento al pareggio di bilancio il collegio dichiara che la salvaguardia del suo equilibrio è conseguita attraverso l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 254/2005.

Per quanto riguarda le Aziende speciali, nel corso del 2021 si è dato corso all'operazione di fusione per incorporazione dell'azienda Inhouse nell'Azienda WTC Genoa. Il Bilancio preventivo 2023 dell'Azienda Speciale WTC Genoa è stato approvato dal CDA in data 24 novembre 2022.

In conclusione, al lavoro svolto, il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del preventivo economico annuale relativo all'esercizio 2023.

Genova, 12 dicembre 2022

Il Collegio dei Revisori

Dott. Ruggero Reggiardo – Presidente

Dott. Giuseppe Novelli - componente

Dott. Gian Alberto Mangiante - componente

N. 264 del 26.09.2022

OGGETTO: Programma triennale opere pubbliche 2023/2025 e programma biennale di forniture e servizi 2023/2024.

Il PRESIDENTE riferisce:

L'art. 21 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali" prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, in ottemperanza al sopra citato articolo 21, comma 8, ha emanato, con Decreto 16 gennaio 2018, n. 14 il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

La normativa è finalizzata a favorire trasparenza, efficienza e funzionalità dell'azione amministrativa e quindi i relativi documenti, una volta approvati dalla Giunta camerale, dovranno essere pubblicati sul profilo internet della stazione appaltante, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici e modificati qualora intervengano variazioni.

Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 oltre IVA.

Nella programmazione biennale allegata sono indicati anche i servizi che saranno acquisiti dall'Ente camerale di Genova, in qualità di capofila del FLAG GAC Levante Ligure.

Per quanto riguarda la programmazione triennale si propongono il restauro conservativo delle vetrate della ex Sala delle Grida della Borsa Valori, che presentano evidenti segni di deterioramento, il possibile restauro della volta e delle pareti, nonché dei dipinti murali e degli stucchi della Sala A posta al piano nobile di Palazzo Tobia Pallavicino e le

prime stime di costi legati alla realizzazione di posti auto nella sede di Via Garibaldi 4.

Si sottopongono pertanto all'attenzione della Giunta camerale le schede compilate, inerenti alla programmazione triennale e biennale sopra esposte, per la discussione e l'eventuale approvazione.

LA GIUNTA CAMERALE

Udita attentamente l'esposizione del Presidente;

Richiamato l'art. 21 del D. Lgs. N. 50/2016;

Unanime

d e l i b e r a

di approvare il programma triennale opere pubbliche 2023/2025 e il programma biennale di forniture e servizi 2023/2024.

ALLEGATI:

I-scheda A

I-scheda D

I-scheda E

II-scheda A

II-scheda B

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA**

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma				Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			Terzo anno	
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	65.000,00	95.000,00	0,00	0,00	160.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
totale	65.000,00	95.000,00	0,00	0,00	160.000,00

Allegati alla delibera n.264 del 26.09.2022

**Il referente del programma
Dott. Maurizio CAVIGLIA**

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

**ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	CODICE ISTAT			localizzazioni - CODICE NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo
L0079664 01002023 00001			2023	Olcese Claudia	no	si	07	010	010025	NUOVA REALIZZAZIONE	BENI CULTURALI	realizzazione posti auto sede Via Garibaldi 4	priorità media	50.000,00	50.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00			
L0079664 01002023 00002			2024	Olcese Claudia	si	no	07	010	010025	RESTAURAZIONE	BENI CULTURALI	restauro conservativo Borsa Valori	priorità media	0,00	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00			
L0079664 01002023 00003			2023	Olcese Claudia	si	no	07	010	010025	RESTAURAZIONE	BENI CULTURALI	restauro Sala A Palazzo Tobia Pallavicino	priorità media	15.000,00	15.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00			
														65.000,00	95.000,00	0,00	160.000,00	0,00	0,00			0,00

**Il referente del programma
Dott. Maurizio CAVIGLIA**

Note

- (1) "L" + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
- (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo del D.Lgs.50/2016
- (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
- (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
- (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
- (12) Indica se l'intervento è stato modificato o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

**ALLEGATO I - SCHEDA E : PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova
INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione intervento	Responsabile del procedimento	Importo annuo	Importo intervento	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica di programma (*)
											Codice AUSA	Denominazione	

**Il referente del programma
Dott. Maurizio CAVIGLIA**

Note

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

ALLEGATO II - SCHEDA A : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale (2)
	Disponibilità finanziaria (1)			
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00		0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00		0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00		0,00
stanziamenti di bilancio	1.866.000,00	1.866.000,00		3.732.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00		0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00		0,00
altro	0,00	0,00		0,00
totale	1.866.000,00	1.866.000,00		3.732.000,00

Il referente del programma
Dott. Maurizio CAVIGLIA

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

**ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024
DELL'AMMINISTRAZIONE Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Genova
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo o complessivo di lavoro o di altra acquisizione presente in programma azione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complesso l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento o di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)	Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)				
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)			Importo	Tipologia	codice AUSA	denominazione
S00796640 100202300 001	2023		no		si		3	90910000-9	servizi pulizie	priorità media	Olcese Claudia	12	si	125.000,00	125.000,00	125.000,00	375.000,00	0,00						
S00796640 100202300 002	2023		no		si		3	60100000-9	servizio logistico	priorità media	Olcese Claudia	12	si	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	0,00						
S00796640 100202300 003	2023		no		si		3	48610000-7	servizi informativi di natura consortile	priorità media	Olcese Claudia	12	si	250.000,00	250.000,00	250.000,00	750.000,00	0,00						
S00796640 100202300 004	2023		no		si		3	66500000-5	servizi assicurativi ALL RISKS	priorità media	Olcese Claudia	12	si	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	0,00						
S00796640 100202300 005	2024		no		si		3	92510000-9	servizi gestione archivi camerati	priorità media	Olcese Claudia	36	si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00	0,00						
S00796640 100202300 006	2023		no		si		3	64200000-8	telefonia fissa	priorità media	Olcese Claudia	24	si	20.000,00	20.000,00	20.000,00	60.000,00	0,00	226120	CONSIP SPA				
S00796640 100202300 007	2023		no		si		3	72500000-0	gestione strumenti informatici per le imprese	priorità media	Olcese Claudia	24	si	84.000,00	84.000,00	84.000,00	252.000,00	0,00						
S00796640 100202300 008	2023		no		si		3	98340000-8	servizi reception e portierato	priorità media	Olcese Claudia	12	si	240.000,00	240.000,00	240.000,00	720.000,00	0,00						
S00796640 100202300 009	2023		no		si		3	64200000-8	telefonia mobile	priorità media	Olcese Claudia	24	si	12.000,00	12.000,00	12.000,00	36.000,00	0,00	226120	CONSIP SPA				
S00796640 100202300 010	2023		no		si		3	72600000-6	servizi di assistenza sistemistica	priorità media	Olcese Claudia	24	si	26.000,00	26.000,00	26.000,00	78.000,00	0,00						
S00796640 100202300 011	2023		no		si		3	80500000-9	servizi di formazione previsti nel progetto FLAG GAC Levante Liguria	priorità media	Olcese Claudia	24	no	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	0,00						

S00796640 100202300 012	2023						si	3	72510000- 3	servizi di sostegno alle imprese. PID Punto Impresa Digitale	Olcese Claudia	12	si	149.000,00	149.000,00	149.000,00	149.000,00	447.000,00	0,00		
S00796640 100202300 013	2023						si	3	80490000- 5	servizi di sostegno alla competitività delle imprese	Olcese Claudia	12	si	130.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00	390.000,00	0,00		
S00796640 100202300 014	2024						si	3	79100000- 5	servizi legali	Olcese Claudia	36	si	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00			
F00796640 100202300 001	2023						si	1	09120000- 6	gas riscaldamento sedi via Garibaldi e Chiavari	Olcese Claudia	12	si	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00	0,00		CONSIPA SPA 226120	
F00796640 100202300 002	2023						si	1	09310000- 5	energia lettrica sedi camerali	Olcese Claudia	12	si	60.000,00	60.000,00	60.000,00	180.000,00	0,00		CONSIP SPA 226120	
F00796640 100202300 003	2023						si	1	30199770- 8	buoni pasto per dipendenti camerali	Olcese Claudia	12	si	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00	0,00		CONSIP SPA 221620	
S00796640 100202300 015	2023						si	3	48610000- 7	servizi informatici di natura consortile specifici per settore ambiente	Olcese Claudia	12	si	180.000,00	180.000,00	180.000,00	540.000,00	0,00			
S00796640 100202300 016	2023						si	3	75110000- 0	servizi a supporto Ufficio Eeventi Calamitosi	Olcese Claudia	12	si	100.000,00	100.000,00	100.000,00	300.000,00	0,00			
S00796640 100202300 017	2023						si	3	75100000- 7	servizi a supporto istruttorie e adempimenti contributi voucher	Olcese Claudia	12	si	53.000,00	53.000,00	53.000,00	159.000,00	0,00			
F00796640 100202300 004	2023						si	1	30230000- 0	acquisto dispositivi per firma digitale	Olcese Claudia	12	si	77.000,00	77.000,00	77.000,00	231.000,00	0,00			
														1.866.000,00 (13)	1.866.000,00 (13)	1.866.000,00 (13)	5.598.000,00 (13)	0,00 (13)			

**Il referente del programma
Dott. Maurizio CAVIGLIA**

Note

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
- (3) Compilare se 'Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi' è uguale a 'SI' e CUP non presente
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 comma 9
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo già ricompreso nei campi precedenti ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 7 e 8. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi



WORLD TRADE CENTER
GENOA

PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2023

Relazione del Presidente

Attività 2023

Con la presente relazione si espone all'approvazione del CDA di Azienda Speciale WTC Genoa la presentazione del programma previsionale di attività ipotizzate per l'esercizio 2023.

Inutile sottolineare che nel corso dell'esercizio 2022 il supporto dato dal personale dell'Azienda per le attività istituzionali e promozionali del sistema camerale genovese è stato di assoluto rilievo. Diversi sono stati gli appuntamenti a calendario, nel corso dell'esercizio 2022 dove il personale del WTC ha giocato un ruolo fondamentale per la costruzione degli eventi e/o per la gestione delle attività istituzionali camerali.

Va ricordato che la "Mission" dell'Azienda Speciale WTC Genoa, a fronte dei recenti riassetti, si delinea su due specifici settori d'intervento, e precisamente:

- **Ramo Servizi** a supporto delle attività della Camera di Commercio Industria Agricoltura e Artigianato di Genova nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente, anche attraverso l'integrazione e la collaborazione con le relative strutture operative, nei limiti consentiti dalla legge.

In particolare l'Azienda svolgerà le sue attività di supporto nell'ambito del settore Registro Imprese, del settore agroalimentare e dei prodotti tipici di qualità per la certificazione, lo sviluppo delle imprese del comparto e per la promozione dello stesso; essa opererà altresì nel settore dell'innovazione, della regolazione del mercato, dell'ambiente, della gestione della qualità e della diffusione della normativa tecnica.

Particolare rilievo insiste sull'attività di promozione delle imprese del territorio.

- **Ramo Gestione Immobiliare** ha visto nel 2022 concludersi la totale riqualificazione del 19° piano con la riapertura dal 1 novembre del Bar tavola calda gestito dalla CAMST soggetto aggiudicatario del bando. Gli effetti di questa operazione si riflettono positivamente sui ricavi da locazione più servizi che per l'anno 2023 abbiamo preventivato in euro 233.000

Per quel che attiene la gestione del personale, la struttura si compone attualmente di n° 19 unità, articolate in termini di risorse così come riportato a pagina 11 nella relazione alla voce spese di personale.

Di seguito, per quanto riguarda le attività di supporto nell'ambito della valorizzazione del territorio, si espongono brevemente le attività previste per il 2023.

1) Supporto all'attività di controllo e certificazione sui marchi comunitari IGP del territorio

1.1.1) Attività di controllo per la certificazione della Focaccia col formaggio di Recco IGP

L'azienda speciale WTC Genoa proseguirà nel corso del 2023, l'attività con la Camera di Commercio di Genova, per le seguenti funzioni:

- Controllo documentale;
- Controllo ispettivo (svolgimento delle visite ispettive presso panifici e ristoranti e redazione delle successive istruttorie da sottoporre al Comitato di Certificazione);
- Attività di formazione, aggiornamento dei tecnici controllori e della segreteria tecnica
- Implementazione delle istruzioni operative e della modulistica in adeguamento alla UNI EN ISO/IEC 17065:2012;
- Supporto durante l'eventuale attività di vigilanza condotta dall'ICQRF territorialmente competente.

1.1.2) Attività di controllo per la certificazione delle Acciughe sotto sale del Mar Ligure IGP

WTC Genoa nel 2023 continuerà nel supporto alla Camera di Commercio di Genova per lo svolgimento delle seguenti funzioni dedicate alle Acciughe sotto sale Mar Ligure:

- Controllo documentale;
- Controllo ispettivo (redazione delle istruttorie di valutazione dei verbali di visita ispettiva da sottoporre al Comitato di Certificazione);
- Coordinamento dei tecnici controllori per l'espletamento delle loro attività;
- Attività di formazione con affiancamenti ed aggiornamento dei tecnici controllori;
- Attuazione della Procedura di controllo e certificazione in adeguamento alla UNI EN ISO/IEC 17065:2012;
- Supporto durante l'eventuale attività di vigilanza condotta dall'ICQRF territorialmente competente.

1.2.1 Attività di controllo e certificazione sui marchi collettivi geografici

1.2.1) "Artigiani In Liguria" marchio collettivo geografico

Nel 2023 WTC Genoa, proseguirà nell'attività di supporto alla Camera di Commercio di Genova nella gestione dei **23 marchi di qualità** delle lavorazioni artistiche, tradizionali, tipiche di qualità dei settori qui di seguito indicati.

- **Cinque settori oggetto di certificazioni di prodotto:** Ardesia della Val Fontanabuona, Damaschi e Tessuti di Loriga, Filigrana di Campo Ligure, Sedia di Chiavari, Velluto di Zoagli;
- **Diciotto settori oggetto di certificazioni di processo:** Are orafa, Birrifici artigianali, Ceramica, Cioccolato, Composizione Floreale, Ferro battuto ed altri metalli ornamentali, Gelateria, Lavorazioni in pelle, Materiali lapidei, Moda ed accessori, Panificazione, Pasta fresca, Pasticceria, Restauro artigianale, Tappezzeria in stoffa, Vetro, Prodotti artigiani conservati, Legno e affini.

Continuerà inoltre l'attività di **gestione a regime per il marchio "Artigiani In Liguria" e delle eventuali adesioni al marchio ed in particolare della rendicontazione attività.**

1.2.2) Genova – Liguria Gourmet – marchio collettivo geografico

L'Azienda speciale WTC Genoa collaborerà nel 2023 con la Camera di Commercio di Genova nell'ambito dell'applicazione del **sistema** secondo le **disposizioni regionali "Liguria Gourmet" anche in linea alle nuove disposizioni del regolamento d'uso** del marchio ed i correlati **adeguamenti nonché prevedendo una semplificazione amministrativa procedurale.**

1.2.3) Gestione altri marchi collettivi geografici: Antichi Ortaggi del Tigullio, Formaggio U Cabanin, Nocchie Misto Chiavari, Prodotti Genova Gourmet, Bartender Genova Gourmet, Genova Gourmet Banqueting & Catering

WTC Genoa nel 2023 procederà nel supportare la Camera di Commercio nell'attività di gestione a regime dei marchi collettivi, in **particolare attiverà i controlli per l'attribuzione ed il mantenimento dei marchi collettivi della Camera di Commercio di Genova**, personalizzando la documentazione di gestione del sistema.

Nel corso del 2023, verrà attivata soprattutto **l'attività di controllo in azienda presso i Bartender e operatori del nuovo servizio certificato Genova Gourmet Banqueting & Catering.**

Proseguirà lo sviluppo del progetto "I Prodotti Genova Gourmet", che nel corso del 2022 è stato esteso a nuovi prodotti tra cui:

1. Bevande alcoliche a base di ingredienti del territorio "Turriculae" e "Belin che Amaro"
2. Sciroppo di rose
3. Gelatina di rose
4. Conserva di rose
5. Cioccolatini allo sciroppo di rose
6. Zafferano
7. Fiori di Zafferano
8. Gin Ma (Gin al Basilico Genovese DOP)
9. Miele
10. I formaggi di latte di Cabannina
11. Curry
12. Prescinseua
13. I formaggi delle valli genovesi: Aveto e Stura, caseificio di Chiavari
14. I Prodotti di macelleria genovese (nuovo prodotto 2022)
15. Il liquore allo zafferano (nuovo prodotto 2022)

In relazione al progetto I Prodotti Genova Gourmet, si vorrebbe revisionare il portale www.prodottigenovagourmet.it con l'inserimento dei nuovi prodotti-servizi certificati nel corso del 2022-2023.

1.2.4) Gestione del marchio "Genova Gourmet Barteder"

WTC Genoa supporterà durante il 2023 la Camera di Commercio per il completamento delle istruttorie sul marchio, la gestione del sistema ed il rilancio del settore anche attuando una campagna informativa per l'estensione delle adesioni al sistema nonché l'applicazione del piano dei controlli.

2) Supporto all'attività di Valorizzazione del Settore Agroalimentare di Qualità

Nel 2023 WTC Genoa collaborerà secondo le indicazioni della Camera di Commercio di Genova per la definizione, gestione e realizzazione del **piano di valorizzazione e tutela dedicato ai marchi di qualità** del territorio e correlati progetti nonché nell'ambito del **calendario 2023 delle iniziative e progetti strategici camerali**, in sinergia con le azioni condivise con Regione Liguria, Agenzia in Liguria, Comune e Sistema camerale ligure, in particolare focalizzandosi sulla valorizzazione delle filiere a marchio di qualità e le eccellenze produttive del territorio appartenenti ai correlati progetti gestiti:

- **25 lavorazioni Artigiani In Liguria e qualifiche Maestro Artigiano;**
- **Antichi ortaggi del Tigullio e Nocchie Misto Chiavari;**
- **Genova - Liguria Gourmet;**
- **I Prodotti Genova - Liguria Gourmet;**
- **Bartender Genova Gourmet;**
- **Genova Gourmet Banqueting & Catering.**

Si evidenzia particolare attenzione al tema sostenibilità che potrebbe essere oggetto di iniziative "su misura" per gli operatori delle filiere certificate sopra elencate.

3) Supporto all'attività del Flag "Gac Levante Ligure"

Premesso che, con decreto del Direttore Generale n° 260 del 27 ottobre 2016, Regione Liguria dichiarava ammissibile il Flag "Gac Levante Ligure" composto da un partenariato pubblico privato con Capofila la Camera di Commercio di Genova e la sua Strategia di Sviluppo Locale che rientra nel Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca (FEAMP).

Nel 2023 Az. Speciale WTC Genoa proseguirà l'attività di supporto alla Camera di Commercio per lo svolgimento delle funzioni amministrative connesse alla gestione del Flag.

L'azienda, oltre alle funzioni di segreteria nell'organizzazione dei consigli direttivi, catalogazione dei documenti e corrispondenza con i soggetti coinvolti, supporterà la Camera di Commercio nelle seguenti attività:

- predisposizione report di monitoraggio periodici;
- predisposizione rendicontazioni per stato avanzamento lavori;
- adempimenti burocratico amministrativi per l'avvio e la realizzazione delle azioni previste nella Strategia di Sviluppo Locale.

4) Progetti

Dal 1° luglio 2021 la nuova Azienda Speciale "WTC Genoa" è subentrata in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, inclusi tutti i rapporti di lavoro, già facenti capo all'Azienda incorporata "inHouse". Contestualmente lo statuto di "WTC Genoa" è stato integrato includendo tutte le funzioni già previste nello statuto dell'Azienda incorporata.

Nell'esercizio 2023 lo staff di WTC Genoa risulta impegnato nella gestione dei seguenti Progetti europei:

- Rete "Enterprise Europe Network"
- Progetto "C.Alpmed Green Deal"
- Progetto "Energy4Smes"
- Progetto "R-Ifinera"
- Animazione economica POR FESR Liguria 2014-2020 e 2021-2027
- Nuova programmazione CTE

di seguito una sintesi delle principali attività attese in ciascuno di essi.

Rete "Enterprise Europe Network - EEN"

Da gennaio 2022 decorre un nuovo periodo di programmazione della rete EEN, con scadenza al 30 giugno 2025. Per questo nuovo periodo l'Azienda WTC Genoa ha riconfermato le proprie attività a supporto delle imprese del territorio provinciale e di coordinamento dei rapporti con l'altro nodo regionale di rete presso l'Azienda Speciale "Riviera di Liguria" della CCIAA RIVLIG e con Regione Liguria, in qualità di terzo partner di rete ligure.

Le attività svolte a favore delle imprese possono essere così riassunte:

- Organizzazione di eventi informativi su politiche e fondi UE e co-organizzazione di eventi b2b transnazionali;
- Organizzazione di eventi di brokeraggio a livello locale e compartecipazione in eventi di livello nazionale e internazionale;
- Supporto alle imprese per la partecipazione agli eventi di brokeraggio indicati al punto precedente e per contatti con potenziali partner esteri;
- Profilazione di imprese per ricerca partner internazionali e per la partecipazione a bandi comunitari;
- Orientamento su forme di accesso al credito e organizzazione di sessioni formative;
- Supporto alla valutazione della performance ambientale.

Progetto "C.Alpmed Green Deal"

Il Progetto, avviato a maggio 2022, è finanziato dalla Commissione europea a valere sul Programma "Single Market". Lo scopo del Progetto è di realizzare un'azione pilota che stimoli una maggiore sostenibilità delle imprese, passando per attività divulgative e di accompagnamento, valutazione delle performances ambientali e dei rischi, sviluppando accordi locali che favoriscano questi processi. Più specificamente, si prevede la definizione di un percorso di accompagnamento di un gruppo pilota di imprese francesi ed italiane verso una maggiore sostenibilità, puntando ai temi dell'eco-design, della circolarità e del Green Public Procurement.

Il budget assegnato all'Ente camerale è pari a € 55.328,16, di cui il 90% finanziato dai fondi comunitari.

Considerate le attività in corso, le sinergie con il piano di lavoro di cui al Contratto per la gestione della rete EEN e le competenze del proprio staff, l'Ente camerale intende avvalersi del supporto della propria Azienda Speciale "WTC Genoa" nell'attuazione del Progetto.

Il progetto prevede la chiusura delle attività a maggio 2024.

Progetto “EnergyEfficiency4SMEs”

Il progetto, finanziato dal Programma UE “Life+”, prevede la definizione di un percorso di accompagnamento delle PMI per migliorare la propria performance energetica, focalizzandosi su tre settori economici prioritari: turismo, agroalimentare e manifattura industriale. Il Progetto conta un vasto partenariato a livello europeo (24 Camere di Commercio di 10 Paesi UE: Belgio, Francia, Germania, Italia, Spagna, Malta, Estonia, Bulgaria, Austria e Cipro) e il coinvolgimento a livello nazionale di Unioncamere Veneto, Camera di Commercio Riviere di Liguria (tramite la propria Azienda Speciale), oltre al nostro Ente camerale.

Il Progetto è diventato operativo il 1° ottobre 2022 ed ha una durata di 36 mesi.

Per lo svolgimento delle attività progettuali, l'Ente camerale è dotato di un budget complessivo pari a 47.801,18 €, di cui il 95% (45.411,12 €) è coperto dal finanziamento comunitario.

Considerate le tematiche trattate e l'esperienza pregressa in altri progetti comunitari di supporto alle imprese, l'Ente camerale intende avvalersi del supporto della propria Azienda Speciale “WTC Genoa”, nell'attuazione delle attività progettuali, e di strutture esterne qualificate, come l'Agenzia Regionale per l'Energia-IRE Liguria, per le attività formative e di accompagnamento alle imprese.

La chiusura delle attività è prevista al 30 settembre 2025.

Progetto “R-Itinera”

Nell'ambito del V° Avviso del Programma IT FR Marittimo 2014-2020 l'Ente camerale è partner del progetto “R-Itinera”, finalizzato alla promozione di itinerari turistici per il mercato crocieristico.

In questo contesto, WTC Genoa ha lavorato nel 2022 all'individuazione di un percorso pilota di valorizzazione dell'AVML, puntando all'area del Chiavarese e del suo entroterra. Nel corso del 2023 sono previste altre attività di animazione in capo a WTC Genoa, attualmente in corso di definizione.

Animazione economica POR FESR Liguria 2021-2027

Si è in attesa di indicazioni da parte di Regione Liguria sulle modalità di collaborazione dell'Ente camerale nella nuova programmazione 2021-2027.

Proseguono comunque le attività di coordinamento del Comitato di Pilotaggio che raggruppa il sistema camerale ed associativo ligure e che prevede attività di confronto con Regione Liguria sui contenuti del POR FESR 21-27 e sulle attività di comunicazione ed orientamento alle imprese sulle Misure ancora disponibili a valere sulla programmazione 2014-20.

Nuova programmazione CTE

La Cooperazione Territoriale Europea (CTE) è ormai entrata in piena operatività e WTC Genoa ha già avviato nel corso del 2022 le prime attività finalizzate alla preparazione di nuove proposte progettuali, in collaborazione con stakeholders regionali e in sinergia con l'Ente Camerale e con CCIAA Riviere di Liguria.

Di seguito le proposte progettuali già depositate:

- ✓ PRINCE - PRocurement and Innovation Network for Circular Economy – primo bando 2022 del “Programma Central Europe”

Capofila: Regione Liguria

Contenuto: supportare l'adozione di pratiche di economia circolare nel sistema imprenditoriale, perseguendo i seguenti obiettivi: 1) l'accrescimento della conoscenza da parte del sistema imprenditoriale delle opportunità derivanti dal “Green Public Procurement” e come volano all'introduzione di processi produttivi “circolari”; 2) la definizione di schemi omogenei di bandi pubblici in grado di coinvolgere maggiormente le imprese nell'area di Cooperazione; 3) la realizzazione di alcune azioni pilota mirate sia al settore pubblico (capacity building) sia al settore privato (test su imprese di settori economici rilevanti).

Budget atteso per CCIAA Genova: 169.000,00 €, di cui attesi 53.000,00 € per WTC Genoa, per attività di supporto alla gestione e implementazione della proposta progettuale.

Esito della valutazione: primavera 2023

- ✓ SMEd Ports – primo bando del Programma “Euro-Med”

Capofila: Step Ri Rijeka, Croazia

Contenuto: supporto a processi di digitalizzazione e di sostenibilità delle imprese dell'ambito portuale e logistica.

Budget atteso per CCIAA Genova: 334.000,00 €, di cui attesi 120.000,00 € per WTC Genoa, per attività di supporto alla gestione e implementazione della proposta progettuale.

Esito della valutazione: primavera 2023

Nell'ambito del Programma Interreg IT FR Marittimo, l'Ente camerale (e, tramite esso, WTC Genoa) si sta concentrando sui seguenti temi:

- ✓ Asse 2, sviluppo sostenibile
 - accompagnamento per le PMI sui temi dello sviluppo sostenibile ed efficientamento energetico, prevedendo due fasi:
 - 1) elaborazione di un percorso di formazione che tocchi temi prioritari come uso efficiente delle risorse; bilancio sostenibile; procedure/tecnologie di economia circolare
 - 2) erogazione di consulenza specialistica alle imprese, tramite voucher, così da offrire loro una possibilità di implementare quanto verrebbe loro suggerito nella parte informativa/formativa
- ✓ Asse 4, formazione e lavoro:
 - Competenze professionali legate ai settori economici trainanti (Liguria: blue economy, green economy, turismo, in primis) e servizi/attività in grado di migliorare l'incontro di domanda/offerta di profili professionali, mettendo a confronto esigenze del mondo imprenditoriale con i sistemi di istruzione/formazione + metodi/modelli di certificazione competenze
 - STEM, autoimprenditorialità al femminile
 - Mobilità transfrontaliera dei giovani, in un'ottica di aumentata conoscenza del mondo imprenditoriale
 - Confronto tra metodologie/servizi di supporto alla creazione di impresa nelle aree geografiche eligibili + definizione omogenea di classificazione delle attività economiche

Il Primo Avviso del Programma Interreg IT FR Marittimo è atteso per dicembre 2022, con chiusura indicativa dei termini per la presentazione delle candidature entro marzo 2023.

5) Iniziative Tavolo di Promozione

Proseguirà il **piano di promozione del territorio genovese** su incarico della Camera di Commercio e d'intesa con le istituzioni genovesi e liguri.

Fra gli eventi da segnalare, spicca in particolare il gran finale della **Ocean Race**, a giugno, e l'attività di promozione turistica e istituzionale prevista in occasione di ciascuna delle precedenti 8 tappe intorno al mondo.

Si segnalano inoltre gli appuntamenti consolidati come Il Salone nautico, il Festival della Scienza, i festival estivi, i Rolli Days, le grandi mostre a Palazzo Ducale e l'evento conclusivo del ciclo "Genova Jeans", slittato dall'autunno 2022 al 2023.

Sarà confermato anche il programma di promozione e diffusione degli eventi del **cartellone genovese** attraverso un'assidua collaborazione con i media e le emittenti televisive locali.

Sarà mantenuto il supporto alle **manifestazioni sportive**, attraverso il programma di avvicinamento all'appuntamento di *Genova Città dello Sport 2024*.

Uno sforzo particolare, infine, sarà dedicato al sostegno e alla valorizzazione del programma di animazione territoriale per turisti e residenti realizzato dai **CIV, Centri Integrati di Via**, anche con una funzione anticiclica rispetto al perdurare della difficile congiuntura economica.

6) Ramo Immobiliare

Il preventivo economico per l'esercizio 2023 previsto dall'art. 67, comma 1 DPR n. 254/2005 è stato considerando solo la gestione immobiliare del 19° piano del WTC, in coerenza con le linee programmatiche fissate annualmente dal consiglio camerale.

Nell'allegato G sono evidenziate le voci di costo e di ricavo suddivise per quadri di destinazione programmatica delle risorse, in particolare:

A) Ricavi ordinari

I ricavi ordinari sono suddivisi in proventi da servizi derivanti dall'attività di locazione dell'immobile di proprietà dell'Azienda e dalle prestazioni accessorie agli affitti (servizi WTC a consumo) e dal Contributo della Camera di Commercio

B) Costi di struttura

I costi di struttura sono suddivisi in costi per organi istituzionali, costi di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti.

Spese per organi istituzionali sono costi di struttura e si comprende i compensi al Collegio Sindacale e all'Organo di Vigilanza.

Spese di funzionamento al cui interno sono ricompresi i costi relativi al funzionamento dell'immobile tra i quali troviamo i costi per amministrazione, l'IMU, la tassa sulla spazzatura, le imposte comunali sull'insegna WTC, e relativa quota associativa.

Ammortamenti e accantonamenti. Tale importo è previsto sulla stessa linea dell'anno corrente.

--- 0 ---

Tutto ciò premesso, il preventivo economico 2023 è stato redatto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudentiale dei proventi, secondo le norme di cui al Titolo X del D.P.R. n. 254 del 2 novembre 2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio. Si precisa che il bilancio è redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra richiamato.

PREVENTIVO ECONOMICO ESERCIZIO 2023 AZIENDA SPECIALE "WTC GENOVA"
(Previsto dall'art 67 comma 1 D.P.R. 254/2005)

VOCI DI COSTO/RICAVO	VALORI COMPLESSIVI		QUADRO DI DESTINAZIONE PROGRAMATICA DELLE RISORSE					TOTALE
	PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2022	PREVENTIVO 2023	supporto registro imprese A	supporto registro ambiente B	supporto settore promozione del territorio C	rete EEN D	gestione immobile E	
A) RICAVI ORDINARI								
1) Proventi da servizi								
<i>Proventi per servizi</i>	181.400	232.000					232.000	232.000
<i>Data Entry Albo Gestori</i>	106.750	106.750		106.750				106.750
<i>Proventi per iniziative e progetti</i>								
<i>2) Altri proventi o rimborsi</i>	84.097	84.000			68.500			84.000
<i>2a) Progetto Mirabilia</i>	200.000							
3) Contributi da organismi Comunitari	54.570	61.000				61.000		61.000
<i>4) Contributi regionali o da altri enti pubblici</i>								
<i>5) Altri contributi</i>								
6) Contributo della Camera di Commercio	1.151.283	1.084.350	274.755	2.133	682.932	103.776	36.274	1.084.350
TOTALE RICAVI A)	1.778.100	1.568.100						
B) COSTI DI STRUTTURA								
7) Organi Istituzionali	13.100	13.100	2.655	1.413	3.732	2.026	3.274	13.100
8) Personale	720.000	740.000	251.600	96.200	244.200	148.000		740.000
9) Funzionamento	255.000	270.000	20.500	11.250	28.500	14.750	195.000	270.000
10) Ammortamenti e accantonamenti	70.000	70.000					70.000	70.000
TOTALE B	1.058.100	1.093.100						
C) COSTI ISTITUZIONALI								
<i>11) Spese per progetti e iniziative promozionali</i>	520.000	475.000			475.000			475.000
<i>11a) Spese per progetto Mirabilia</i>	200.000							
TOTALE C	720.000	475.000						
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	-	-						
TOTALE COSTI (B+C)	1.778.100	1.568.100						
RISULTATO	0	0						

I proventi e gli oneri sono distinti in ricavi ordinari, costi di struttura e costi istituzionali.

Le risultanze e le poste del bilancio riportate nel prospetto che precede, possono essere così distinte e determinano il pareggio di bilancio.

RICAVI ORDINARI

Proventi da servizi

Proventi da servizi gestione immobile

Riguardano i proventi derivanti dall'attività di locazione dell'immobile di proprietà dell'Azienda e dalle prestazioni accessorie agli affitti (servizi WTC a consumo) e cioè:

- Affitti;
- Prestazioni di servizi;
- Proventi art.18;
- Riaddebito spese

importo previsto: Euro 232.000,00

Proventi da servizi Data Entry

Con deliberazione della Giunta Camerale n. 312, del 29 Novembre 2021, era stata rinnovata la Convenzione per la gestione dell'archivio informatico e cartaceo della Sezione Regionale dell'Albo Gestori della Liguria. Tale Convenzione è oggetto di rinnovo anticipato a decorrere dal 1° gennaio 2022 con scadenza al 31/12/2023.

importo previsto: Euro 106.750,00

Proventi da iniziative promozionali e progetti

Sono stati previsti quelli relativi a iniziative oggetto di specifici affidamenti da parte della Giunta Camerale, con particolare riferimento ai Progetti già esposti in narrativa.

importo previsto: Euro 84.000,00

Totale Proventi da servizi Euro 420.750,00

Contributi da Organismi Comunitari

È stata inserita la somma prevedibile di rimborso quale partner della rete EEN – Enterprise Europe Network, a decorrere dal 2012, a fronte delle attività ad essa connesse considerando la percentuale del 60% delle quote riconosciute dei costi previsti per personale, trasferte, costi promozionali e di organizzazione eventi nonché una quota forfettaria per costi indiretti.

Totale Contributi da Organismi Comunitari Euro 61.000,00

Contributo della Camera di Commercio

In ossequio ai principi contabili le somme ricevute dalla Camera di Commercio a titolo di contributo sono iscritte tra i ricavi ordinari alla voce "Contributi della Camera di Commercio" del conto economico.

Tale valutazione è stata opportunamente stimata in relazione alle previsioni sia dei costi sia delle attività previste dall'Azienda per il 2023.

Totale Contributo della Camera di Commercio Euro 1.084.350,00

TOTALE RICAVI Euro 1.568.100,00

COSTI DI STRUTTURA

Sono suddivisi in spese per organi istituzionali, spese per il personale (comprehensive dell'accantonamento del TFR), spese di funzionamento, ammortamenti e accantonamenti.

Spese per organi istituzionali

Il Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, in vigore dal 10 dicembre 2016, ha stabilito il divieto assoluto di remunerare tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori. (art. 4-bis comma 2-bis L. 580/93).

Alla luce di quanto stabilito dalla citata disposizione, la quantificazione della spesa è avvenuta prevedendo i compensi al Collegio dei Revisori dei Conti. Per una più coerente imputazione, in tale voce sono ricompresi anche gli oneri sociali nonché quelli di viaggio.

In riferimento al divieto di remunerare gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori occorre osservare che dal combinato disposto degli art. 6, commi 1, lett. b) e art. 7, commi 3 e 4 del D.lgs., 231, si desume che devono appartenere all'OdV persone con caratteristiche di autonomia ed indipendenza, di professionalità e continuità di azione. A parere di parte della dottrina tali caratteristiche sono garantite se viene corrisposto un compenso alla persona esterna all'ente, per lo svolgimento delle sue funzioni. Anche la giurisprudenza ha confermato come l'attività di componente di un organismo di vigilanza dia senza dubbio diritto a un compenso. Sulla base di tali considerazioni si è ritenuto corretto confermare i compensi per i componenti dell'OdV.

Per i compensi di cui sopra sono stati valutati anche l'Iva e gli oneri se dovuti.

Importo complessivo previsto: Euro 13.100,00

Spese per il personale

Si riferiscono alle spese afferenti il personale con un organico previsto, di 19 unità, tutte a tempo indeterminato.

Si riporta di seguito, sulla base dei livelli del CCNL Commercio e Servizi (applicato peraltro anche all'Unione Regionale) il dettaglio della suddivisione del personale dipendente dell'Azienda:

livello	01/01/22	01/01/23	
quadro	1	1	
1	2	2	
2	2 + 1 in aspettativa	3	
3	10 di cui 1 part time 75% e 2 80% e 1 categoria protetta	10	di cui 1 part time 75% e 2 80% e 1 categoria protetta
4	3 di cui 1 part time 50% e + 1 in aspettativa	3	di cui 1 part time 50% e 1 80%
totale	18	19	

La previsione comprende oltre alle competenze al personale, gli oneri sociali e previdenziali, gli oneri INAIL, l'accantonamento al TFR nonché eventuali altri costi del personale. Gli oneri per buoni pasto sono inseriti tra gli oneri di funzionamento.

Importo complessivo previsto: Euro 740.000,00

Spese di funzionamento

Si riferiscono ai costi afferenti la gestione ordinaria comprensivi dei compensi ai consulenti del lavoro, fiscali, amministrativi, assistenza al software, buoni pasto, formazione del personale, oneri tributari, nonché alle spese necessarie al corretto funzionamento della struttura. Sono altresì ricompresi i costi relativi alla gestione

dell'immobile tra i quali amministrazione condominiale, IMU, TARI, imposte comunali insegna e quota associativa WTC

Importo complessivo previsto: Euro 270.000,00

Ammortamenti e accantonamenti

Tale importo è previsto sulla stessa linea dell'anno corrente.

Importo complessivo previsto: Euro 70.000,00

TOTALE COSTI DI STRUTTURA Euro 1.093.100,00

COSTI ISTITUZIONALI

Spese promozionali

Progetti ed iniziative Tavolo di Promozione.

L'importo comprende le spese connesse alle attività di supporto come sopra evidenziate riguardanti le attività di controllo e certificazione e quelle connesse alle iniziative di promozione economica.

TOTALE COSTI ISTITUZIONALI Euro 475.000,00

TOTALE COSTI Euro 1.568.100,00

Relazione del Collegio dei Revisori al Preventivo economico 2023

Preliminarmente il Collegio dei revisori prende atto che il documento contabile è stato redatto sulla base delle disposizioni recate dal Titolo X del DPR 2 novembre 2005, n. 254 concernente "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio". Il budget predisposto sulla base della programmazione degli oneri e sulla valutazione prudenziale dei proventi comprende:

- ❖ la relazione illustrativa del Presidente di cui all'articolo 67, comma 1, del citato DPR recante sia il programma di attività dell'Azienda, che la descrizione degli oneri e dei proventi previsti per l'esercizio 2023;
- ❖ Il preventivo economico redatto in conformità all'allegato G del DPR sopra richiamato.

Lo stesso è stato compilato con l'indicazione delle iniziative correlate alle linee di indirizzo formulate dalla Camera di Commercio e coerenti con le norme statutarie dell'Azienda e con le indicazioni di cui alla Circolare ministeriale n. 3612/C del 26 luglio 2007.

Le previsioni inserite nel documento in esame, determinano il pareggio di bilancio per costi e ricavi pari ad euro **1.568.100**

Con riferimento all'analisi delle voci che compongono il preventivo stesso, il Collegio rileva che i ricavi totali ammontano a euro **1.568.100** e sono rappresentati dalle seguenti voci:

- ❖ **Proventi da servizi euro 422.750,00** di cui per euro **106.750,00** – relativi ai Servizi Data Entry, a tal fine si rinvia alla Deliberazione della Giunta Camerale n. 312 del 29 novembre 2021, con cui è stata rinnovata, per un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022 con scadenza 31/12/2023, la Convenzione per la gestione dell'archivio informatico e cartaceo della Sezione Regionale dell'Albo Gestori della Liguria;
ed euro 84.000,00 – relativi a iniziative oggetto di specifici affidamenti da parte della Giunta Camerale;
- ❖ **Contributo della Camera di Commercio euro 1.084.350,00** - l'ammontare del contributo è stato opportunamente stimato in relazione alle previsioni sia dei costi sia delle attività previste dall'azienda per l'anno 2023;
- ❖ **Contributi da Organismi Comunitari euro 61.000,00** – previsione di rimborso quale partner della rete ENN a decorrere dal 2012, a fronte della attività ad essa connesse si è previsto un rimborso stimato del 60% delle quote di costo per il personale, trasferte, costi promozionali e di organizzazione eventi nonché una quota forfettaria per costi indiretti.

Per quanto attiene i costi, essi ammontano complessivamente a euro **1.568.100** e sono suddivisi in:

- ❖ **costi di struttura, pari a euro 1.568.100,00** rappresentati dalle seguenti voci:

- ❖ **Organi istituzionali** euro 13.100,00 importo comprendente per l'anno 2023 unicamente il compenso al Collegio dei Revisori dei Conti, il rimborso degli oneri sociali nonché quelli di viaggio dello stesso nonché i compensi spettanti ai membri dell'Organismo di Vigilanza (D.lgs. 231/2001) ciò in ottemperanza a quanto previsto dal decreto legislativo 219/2016 che ha stabilito che *"Per le camere di commercio, le loro unioni regionali, nonché per le loro aziende speciali, tutti gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori sono svolti a titolo gratuito"* (art.4-bis comma 2-bis L. 580/93).

Ciò stante "In riferimento al divieto di remunerare gli incarichi degli organi diversi dai collegi dei revisori (Decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, in vigore dal 10 dicembre 2016) occorre osservare che dal combinato disposto degli art. 6, commi 1, lett. b) e art. 7, commi 3 e 4 del D.lgs., 231, si desume che devono appartenere all'OdV persone con caratteristiche di autonomia e indipendenza, di professionalità e continuità di azione. A parere di parte della dottrina tali caratteristiche sono garantite se viene corrisposto un compenso alla persona esterna all'ente, per lo svolgimento delle sue funzioni. Anche la giurisprudenza ha confermato come l'attività di componente di un organismo di vigilanza dia senza dubbio diritto a un compenso. Sulla base di tali considerazioni è stato ritenuto corretto confermare compensi per i componenti dell'OdV. Valutando anche l'IVA ed eventuali oneri se dovuti.

- ❖ **Personale** euro 740.000,00 importo comprensivo delle competenze al personale, degli oneri sociali e previdenziali, dell'INAIL, dell'accantonamento al TFR nonché degli altri oneri riconducibili a detta fattispecie di costo. Attualmente l'organico è composto da 19 unità a tempo indeterminato. Al personale tutto di cui sopra è applicato il contratto nazionale di lavoro del settore commercio e Servizi.
- ❖ **Costi di funzionamento** euro 270.000,00, trattasi di costi inerenti alla gestione ordinaria comprensivi dei compensi ai consulenti del lavoro, fiscali ed amministrativi ecc.; oneri tributari. Sono stati inseriti in tale voce anche i buoni pasto, i costi per la formazione del personale nonché le spese necessarie per il corretto funzionamento della struttura e la realizzazione di progetti. Sono stati altresì ricompresi anche i costi relativi alla gestione dell'immobile (amministrazione condominiale, IMU, TARI, imposte comunali e quota associativa)
- ❖ **Ammortamenti e accantonamenti** pari ad Euro 70.000,00 previsione in linea con l'anno corrente



- ❖ **Costi istituzionali** pari ad euro 475.000,00 riguardanti spese per progetti e iniziative connesse al supporto delle attività di controllo e certificazione nonché alle iniziative di promozione economica.

Relativamente alle disposizioni di cui all'art. 65 comma 2 del DPR 254/2005 si rileva che il rapporto tra i ricavi propri (ricavi al netto del contributo camerale per complessivi € 483.750,00) e la totalità dei costi (costi

di struttura più costi istituzionali per complessivi € 1.568.100,00) pari all'30,84% viene considerato dall'Azienda come percentuale di copertura riferita all'autofinanziamento. A tal proposito si intende richiamare la normativa in materia.

Il dettato del comma 2 del DPR 354/2005 prevede che le Aziende Speciali debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. Tale limitazione determina una percentuale di circa 30,84% tra ricavi propri e costi di struttura. Inoltre la Circolare Del Ministero Sviluppo Economico 3612C del 26/07/2007 ha chiarito che il disposto del comma 2° è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo. Ed ha individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie. La Circolare ha chiarito che, al fine dell'individuazione dei costi di struttura da confrontare con le risorse proprie, va considerato che gli oneri relativi ai costi di struttura (personale, funzionamento e ammortamenti) sono sostenuti sia per il funzionamento interno dell'Azienda (costi di struttura di natura generale) e sia, ma in misura maggiore, per la realizzazione delle iniziative e dei progetti (costi di struttura specifici convenzionalmente da considerare di diretta imputazione) di cui alle aree di attività inserite nel quadro di destinazione programmatiche delle risorse. Per cui al fine di ottemperare al disposto del comma 3 dell'articolo 65 del regolamento e quindi definire la percentuale di autofinanziamento occorre rapportare i ricavi propri al solo importo dei costi che l'Ente ritiene attribuire al funzionamento interno dell'Azienda e non già quella parte di oneri sostenuti l'attività realizzata. Alla luce di quanto sopra rettificato supportato dalle indicazioni fornite dall'Azienda Speciale si prevede per l'esercizio 2023 una soddisfacente capacità di autofinanziamento.

Conclusioni

Il Collegio considerato che:

- il budget è stato redatto in conformità della normativa vigente e nel rispetto dell'osservanza dei principi contabili previsti in materia;
- in base alla documentazione e agli elementi conoscitivi forniti dall'Azienda i ricavi previsti risultano essere attendibili;
- i costi previsti sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare di quelli sostenuti negli esercizi precedenti e ai programmi che l'Azienda intende svolgere;
- risulta essere salvaguardato l'equilibrio di bilancio;

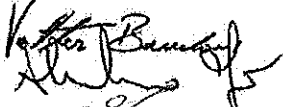
esprime parere favorevole

in ordine all'approvazione del preventivo economico 2023 da parte del Consiglio di Amministrazione ed invita l'amministrazione a monitorare costantemente le previste voci di costo al fine di garantire un costante equilibrio di bilancio.

Letto, confermato e sottoscritto.

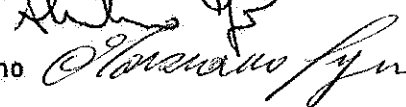
Il Collegio dei Revisori dei conti

Valter Bandoni



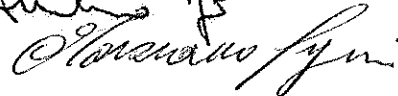
(Presidente)

Alessandro Fè



(Componente)

Giorgio Marziano



(Componente)